

Gualapack

REPORT DI
SOSTENIBILITÀ
2024



Contenuti

04	LA VISIONE DEL PRESIDENTE
06	RISULTATI 2024
08	LA NOSTRA AZIENDA
18	INNOVAZIONE DI PRODOTTO E SOSTENIBILITÀ
30	FOCUS SULLE PERSONE
40	RELAZIONI RESPONSABILI CON GLI STAKEHOLDER ESTERNI
52	PERFORMANCE AMBIENTALI DEI NOSTRI STABILIMENTI
70	INFORMAZIONI E DATI AGGIUNTIVI

LA VISIONE DEL PRESIDENTE

REPORT 2024

Crescere in modo sostenibile, in competizione con i migliori. Questa è la Vision di Gualapack che portiamo avanti grazie al sapere delle nostre persone, al crossover tecnologico e alla qualità, servizio e innovazione per i nostri clienti.

Il 2024 è stato un anno in cui queste caratteristiche sono state più rilevanti che mai. Abbiamo dovuto affrontare sfide interne ed esterne in un contesto che presenta ormai complessità e incertezze trasversali a tutti i settori economici. Continue tensioni geopolitiche, evoluzioni normative e di mercato, le opportunità che ci presentano nuove soluzioni come l'AI richiedono alle organizzazioni concentrazione di esecuzione, capacità di visione e continua evoluzione.

In questo contesto così complesso, il nostro Gruppo ha raggiunto risultati importanti in merito alle performance di sostenibilità, come illustrato in questo Report. Questo è stato possibile grazie alla abilità delle persone che compongono la nostra realtà e a quanto di buono costruito negli anni in termini di portfolio prodotti, organizzazione e competenze.

Condivido solo alcuni esempi che mi preme sottolineare:

- ~24% di vendite da prodotti sostenibili, con ulteriori margini di miglioramento per gli anni a venire e frutto del successo delle nostre buste Pouch5® riciclabili e del LamiNEXT™, a dimostrazione di un portfolio prodotti sempre più orientato alla circolarità;



- 39% di elettricità proveniente da fonti rinnovabili per ridurre le emissioni di CO₂ derivanti dai nostri processi industriali;
- ~95mila ore di formazione della forza lavoro per continuare a focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di competenze e per rimarcare l'attenzione sui temi dell'Ambiente, Salute e Sicurezza;
- ~€0,9M donato a iniziative benefiche nel mondo per supportare le comunità e i territori dove siamo direttamente presenti con le nostre sedi produttive.

Guardando al futuro, accogliamo con favore la finalizzazione del Regolamento Europeo sugli Imballaggi e sui Rifiuti da Imballaggio (c.d. PPWR) di cui auspichiamo proseguano con rigore le attività secondarie tanto necessarie per definire gli aspetti di dettaglio che consentano una migliore visibilità

su impatti e opportunità. Senza una adeguata certezza normativa non sarà possibile, per l'intero comparto (dai fornitori di materia prima ai riciclatori), pianificare di continuare con gli investimenti necessari per sviluppare gli imballaggi di domani, sempre più circolari e integrati con le politiche Europee sul clima e al tempo stesso efficienti nel proteggere il contenuto in maniera sicura per il consumatore.

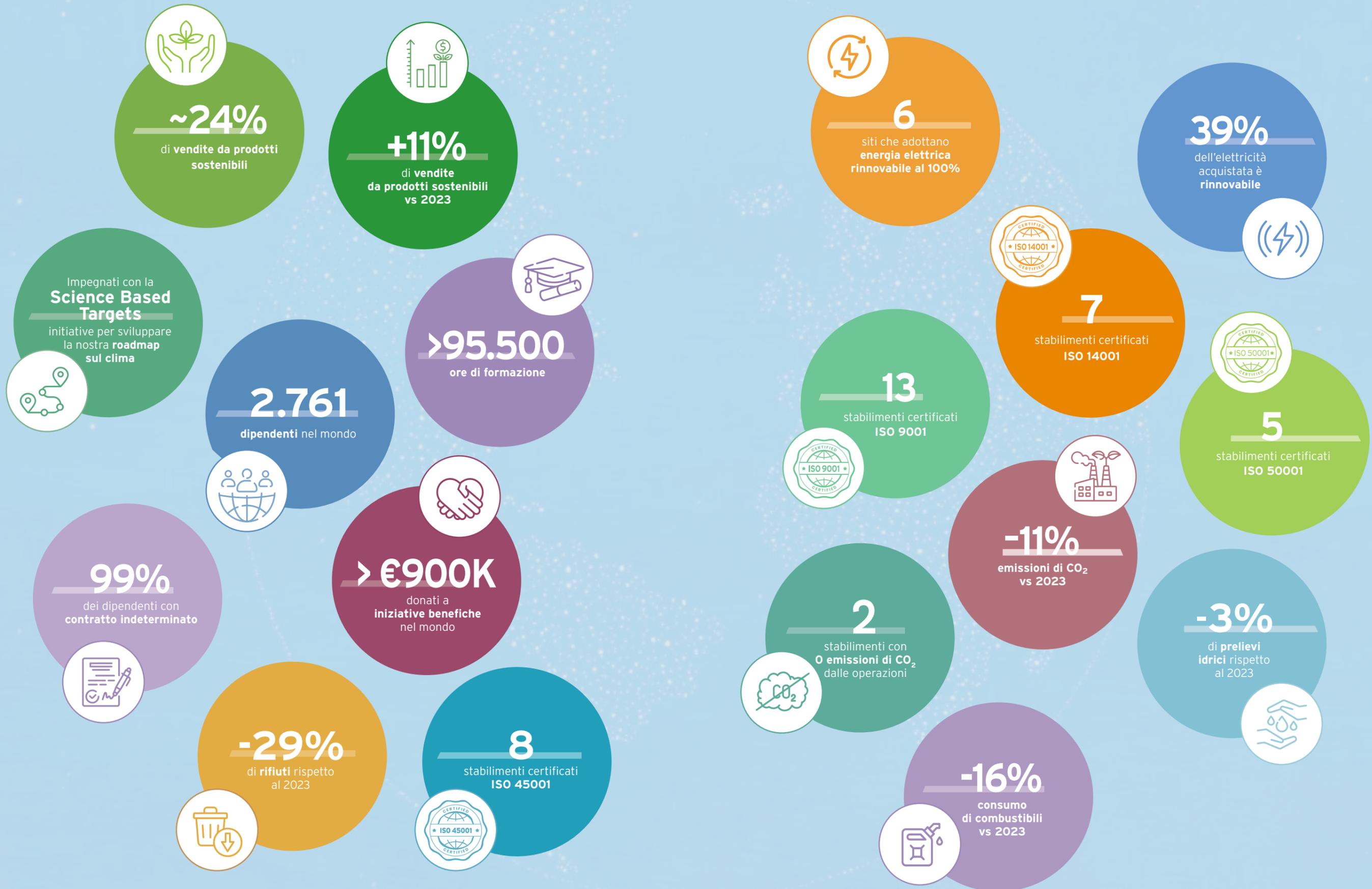
Siamo pronti ad accogliere con fiducia le sfide che ci riserva la strada verso un futuro sostenibile per il nostro pianeta e le persone che lo abitano. I nostri investimenti, progetti di sviluppo, azioni e comportamenti vanno in questa direzione.

È anche per questo che la nostra organizzazione evolve per migliorarsi. A maggio 2025 abbiamo nominato il nostro nuovo Amministratore Delegato. La sua leadership sarà determinante nel guidare Guala Pack nella prossima fase di crescita e innovazione. Questa nomina avviene in un contesto di sviluppo strategico volto ad ampliare la presenza della azienda sui mercati internazionali, promuovere soluzioni di packaging sostenibili e migliorare l'efficienza operativa. La sua visione e la sua competenza ci consentiranno di affrontare le sfide future con rinnovato slancio, rafforzare la nostra posizione di leadership e promuovere ulteriormente i valori fondamentali che ci definiscono.

Buona lettura.

Michele Guala
Presidente

2. RISULTATI 2024



3.1 TECHNOLOGY CROSSOVER

Gualapack ha costruito la sua leadership di mercato grazie a un insieme esclusivo di tecnologie. L'azienda offre diverse soluzioni di imballaggio flessibile e stampaggio a iniezione fino alla progettazione e realizzazione delle linee di riempimento, sviluppate combinando le migliori tecnologie con un know-how approfondito. Leader a livello mondiale nelle buste stand-up preformate con canna per applicazioni alimentari e non, offre ai suoi partner quattro diverse linee di prodotto per soluzioni di imballaggio, come ad esempio le nostre buste stand-up preformate e i singoli componenti: laminati, canne e tappi e linee di riempimento, insieme a eccezionali capacità innovative per dare forma all'imballaggio "crossover" del futuro. La chiave di successo dell'azienda è la capacità di fornire sia un sistema integrato sia i singoli prodotti e tecnologie. Gualapack è un fornitore di soluzioni che ha come priorità la qualità, il servizio e l'innovazione per i propri clienti e come impegno quotidiano la sostenibilità.



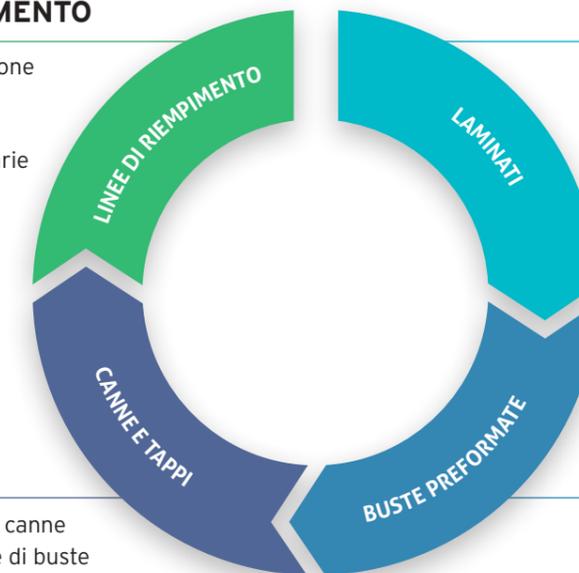
LINEE DI RIEMPIMENTO

Progettazione e produzione di una gamma completa di linee di riempimento e pastorizzazione con varie capacità produttive.



LAMINATI

Leader storico nel settore dell'imballaggio flessibile con capacità avanzate di laminazione, stampa rotocalco e flessografica ed estrusione di film PE e PP.



CANNE E TAPPI

Ampia gamma di tappi e canne destinati alla produzione di buste con beccuccio, che comprende il nostro BabyCap®, uno standard a livello mondiale per tappi anti-soffocamento.



BUSTE PREFORMATE

Più di 30 anni di esperienza e leader a livello mondiale nelle buste stand-up preformate con canna. L'offerta di prodotti include buste stand-up sia standard sia personalizzate, con o senza particolari quali tappi, zip o soluzioni di apertura facilitata.



la nostra Azienda



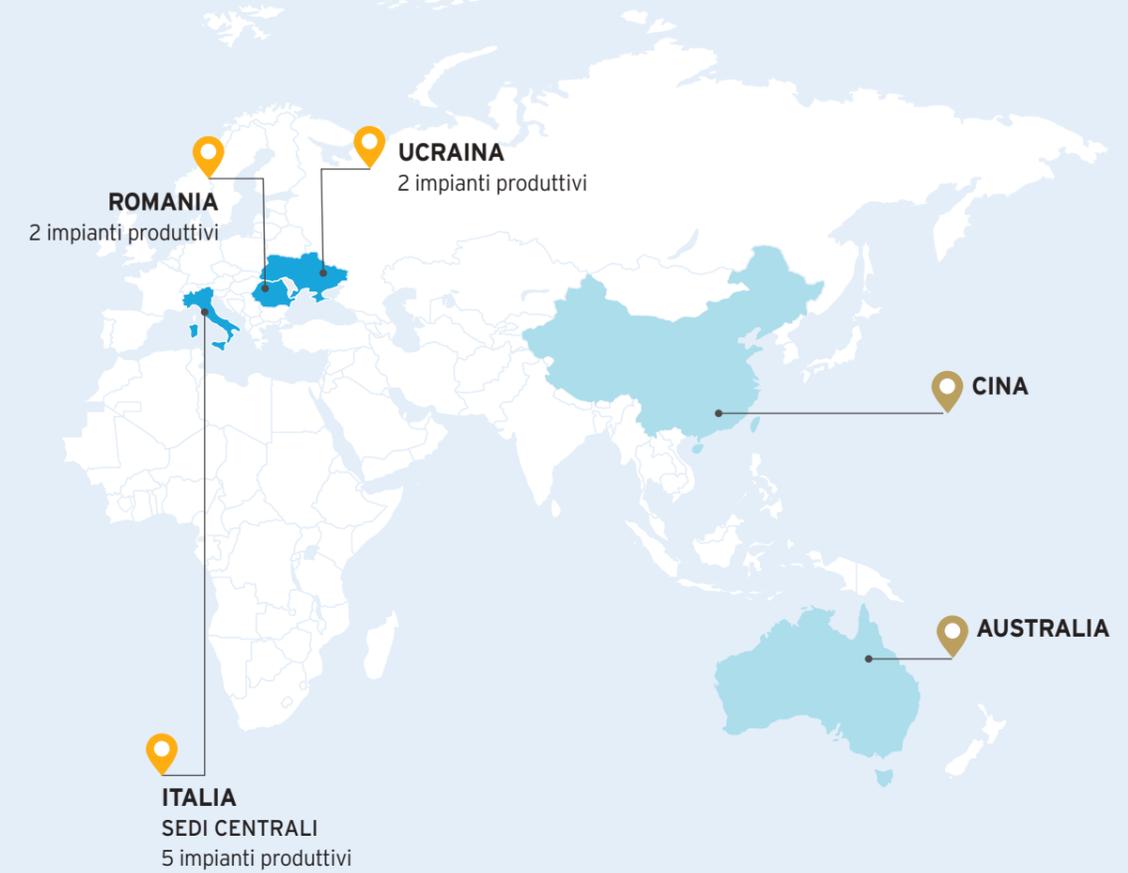
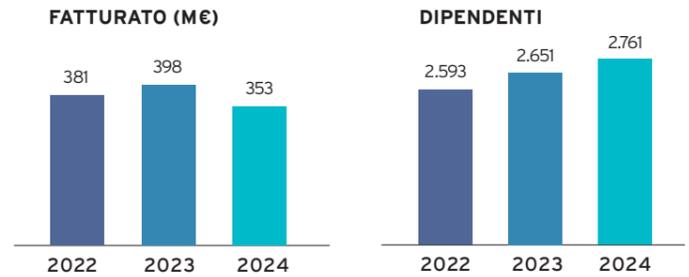
3.2 GUALAPACK IN SINTESI

- Siti Gualapack
- Joint Venture / Partner strategici

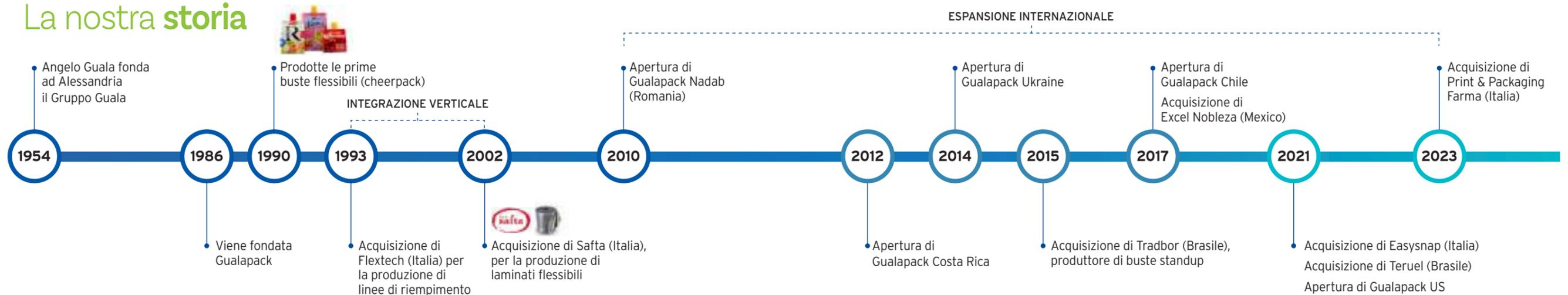


PAESI:
8+2*

IMPIANTI PRODUTTIVI:
15+2*



La nostra storia



3.3 VISIONE, MISSION E VALORI

La sostenibilità è il nostro impegno quotidiano e rientra nella mission di Gualapack



LA NOSTRA VISIONE

Crescere in modo sostenibile competendo con i migliori.



LA NOSTRA MISSION

Le soluzioni di imballaggio ad alte prestazioni sono il nostro sapere. Qualità, servizio e innovazione per i nostri clienti sono le nostre priorità. Il crossover tecnologico e i sistemi integrati sono la nostra forza. La sostenibilità è il nostro impegno quotidiano. Investiamo in persone motivate e di talento.



I NOSTRI VALORI

- **PARTECIPAZIONE**
Motivare e coinvolgere le persone attraverso una comunicazione efficace e la condivisione delle responsabilità nel perseguire obiettivi sfidanti.
- **COMPETENZA**
Fare bene le cose velocemente, con mente aperta al cambiamento e alla diversità.
- **POSITIVITÀ**
Dimostrare un approccio positivo credendo sempre nel successo del nostro futuro e nella forza delle nostre capacità.

3.4 UN'AZIENDA SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE

Per Gualapack sostenibilità è sinonimo di crescita e miglioramento continui, con una visione globale che si riflette su ambiente, comunità e territorio così che le generazioni future possano trarre beneficio dagli sforzi compiuti oggi.

Il Gruppo si è dotato di una chiara struttura per la governance della sostenibilità in linea con i trend attuali e con il ruolo centrale della sostenibilità nella propria strategia di lungo termine.

Il Dipartimento Sostenibilità di livello corporate, a riporto diretto dell'Amministratore Delegato, interagisce con tutte le funzioni aziendali per offrire indicazioni strategiche su vari temi legati alla sostenibilità. In particolare, sono sua responsabilità:

- il monitoraggio delle principali tendenze sulla sostenibilità, del contesto legale e del mercato dei consumatori, per trasformare le informazioni in input preziosi per l'organizzazione;
- la gestione delle relazioni con le associazioni di categoria e di settore, oltre che con tutti gli altri stakeholder;
- il supporto alla definizione della strategia del Gruppo in materia di sostenibilità, e la sua integrazione nel business plan di lungo termine;
- il supporto alle funzioni aziendali nella revisione dei piani esistenti o nella definizione di nuove iniziative a favore della sostenibilità;
- lo sviluppo e il mantenimento di un solido sistema di reporting interno, per monitorare

le performance di sostenibilità con particolare attenzione per gli aspetti sociali e ambientali.

All'interno dell'azienda, il Comitato di Sostenibilità è l'organo specificamente dedicato a questi temi con l'obiettivo di individuare problemi e soluzioni per gestire la complessità dello scenario attuale, e di infondere lo stesso senso di responsabilità in tutti i colleghi.

Il Comitato è presieduto dal Presidente ed è composto da diverse figure aziendali, che contribuiscono agli obiettivi comuni mettendo a sistema le competenze e l'impegno di tutte le funzioni chiave. Tradizionalmente il Comitato ha beneficiato della visibilità ed esperienza del Direttore EMEA per una prospettiva di business, ma anche rappresentanti di Produzione, HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente), Risorse Umane, Marketing e Comunicazione, oltre ovviamente a Sostenibilità.

Durante il 2024, le attività del Comitato si sono naturalmente evolute in linea con i continui mutamenti del contesto generale, le priorità aziendali e la definizione di nuovi obiettivi. Per questi motivi, le principali tematiche analizzate e dibattute nel corso dell'anno sono state la definizione di una strategia aziendale in merito all'adozione di plastica riciclata nel nostro prodotto e inerente alla mitigazione dell'impatto sul cambiamento climatico di operazioni e materie prime. Queste conversazioni hanno coinvolto in prima linea i responsabili delle aree Ricerca e Sviluppo, Acquisti, Technology Innovation & Operational Excellence e Strategic Planning.



MICHELE GUALA
President



CARLO ALBERTO ZAGGIA
EMEA Director



ELISABETTA PITTALUGA
Organization & Talent Development



OLIVIA ERFURTH
Global Marketing



MICHELE MARCHINI
Health & Safety, Environment



LORENZO SACCHI
Global Sustainability

3.5 ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel corso dell'anno 2024 abbiamo condotto un'analisi di doppia materialità, con l'obiettivo di determinare i nostri impatti, rischi e opportunità rilevanti e i corrispettivi temi materiali in ambito ambientale, sociale e di governance. L'analisi di materialità è stata svolta secondo l'approccio proposto dai nuovi standard europei di rendicontazione ESRS e le relative linee guida ufficiali. Per questo motivo l'analisi, si è concentrata sia sugli impatti generati dalle attività/prodotti del Gruppo su persone e sull'ambiente (materialità di impatto, c.d. Inside out) sia sul modo in cui i temi di sostenibilità incidono sul business in termini di continuità e di risultati economico finanziari (materialità finanziaria, c.d. Outside in).

L'analisi di doppia materialità è stata articolata in più fasi per ottenere, a conclusione del processo, la lista degli impatti, dei rischi e delle opportunità e dei temi rilevanti a essi associati.

1. Analisi preliminare

Per comprendere il contesto normativo e di sostenibilità del Gruppo e della sua catena del valore, nonché per cogliere i trend ESG sia globali sia specifici per gli imballaggi, sono state condotte analisi preliminari di contesto, e un'analisi di benchmark di società operanti, direttamente o indirettamente, nel settore di appartenenza inclusi clienti, peers e fornitori. Sulla base dei risultati di input ottenuti

da queste analisi sono state individuate molteplici tematiche di sostenibilità potenzialmente rilevanti; studiando queste ultime in modo approfondito, è stato possibile sviluppare una lista di impatti, rischi e opportunità da sottoporre successivamente a valutazione puntuale.

2. Attività di valutazione

Le valutazioni di rilevanza d'impatto e finanziaria sono state effettuate dalle funzioni interne competenti sui temi selezionati le quali al meglio rappresentano gli interessi e opinioni dei portatori di interessi interni ed esterni: dipendenti, clienti e consumatori, fornitori, enti regolatori e governi, comunità locali e concorrenti. Le valutazioni sono state effettuate sulla base di soglie qualitative e quantitative predeterminate e hanno tenuto in considerazione: criteri di portata, scala, carattere irrimediabile (solo per impatto negativo) e probabilità per quanto concerne gli impatti e di probabilità e magnitudine degli effetti finanziari che rischi e opportunità possono produrre nel breve/medio/lungo termine.

Per quanto concerne gli impatti potenziali così come per i rischi e le opportunità, le valutazioni sono state effettuate non considerando eventuali azioni di mitigazione già in essere.

Successivamente i risultati sono stati valutati nel dettaglio dal top management aziendale attraverso sessioni dedicate, workshop e/o questionari dedicati.

Il progetto ha coinvolto le seguenti funzioni a livello corporate e nelle regioni di maggior impatto produttivo: Acquisti; Ricerca e Sviluppo; Risorse Umane; Salute, Sicurezza e Ambiente; Operazioni; Vendite e Marketing; Amministrazione e Direzione Generale.

La selezione delle funzioni partecipanti all'identificazione di impatti, rischi e opportunità e il coinvolgimento a vari livelli dell'organizzazione sono finalizzati a coinvolgere quei soggetti che per competenze e conoscenze specifiche, dei vari ambiti del business, hanno un ruolo nell'individuare, valutare e gestire i temi individuati all'interno di una più ampia responsabilità nella gestione complessiva di impatti, rischi e opportunità per il Gruppo.

3. Risultati dell'analisi di materialità

I risultati ottenuti nel corso delle attività di engagement del management sono stati rivisti dal gruppo di lavoro al fine di elaborare la lista di temi materiali per il Gruppo, così come presentati nelle tabelle che seguono.

La lista dei temi, degli impatti, dei rischi e delle opportunità è stata infine sottoposta ad approvazione finale da parte della Direzione Aziendale.

4. Gap analysis e disclosure

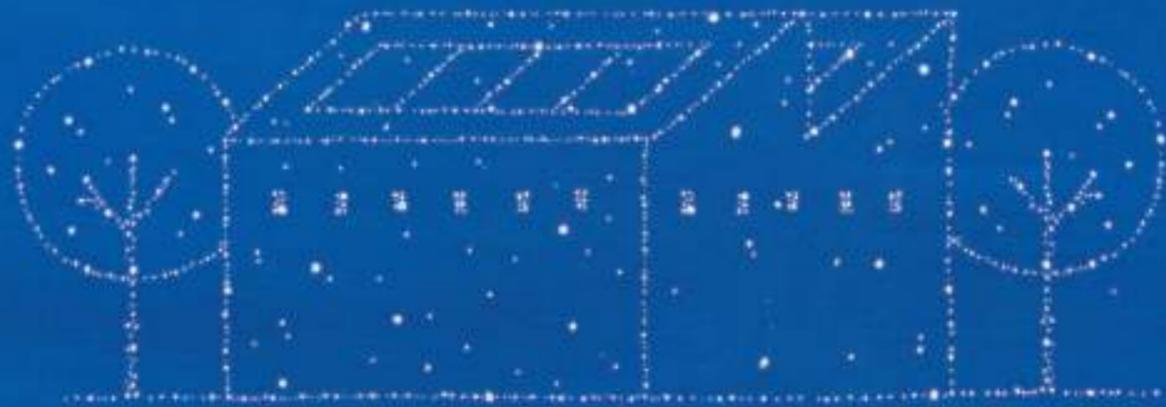
Conclusa l'analisi, si è aperto infine un filone di lavoro per verificare l'allineamento esistente tra i temi identificati e le modalità di rendicontazione nel Report di Sostenibilità. Il risultato di questa analisi ha portato ad un aggiornamento del modello per il Report e all'identificazione di nuove informazioni e KPI di riferimento da monitorare.

Risultati dell'analisi di materialità

Di seguito presentiamo l'elenco completo degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali per il Gruppo, ordinati su una scala di grandezza che considera quattro differenti livelli di rilevanza.

Gli elementi valutati con una rilevanza bassa non sono riportati nella lista.

Per ogni tematica materiale di riferimento sono esposti a sinistra gli impatti ESG secondo la materialità di impatto e a destra i rischi e le opportunità finanziarie.



Materialità d'impatto	Descrizione impatti	Sotto-tematiche MATERIALITÀ DI IMPATTO	Temi materiali	Sotto-tematiche MATERIALITÀ FINANZIARIA	Descrizione rischi e opportunità	Materialità finanziaria
A - ○○	Consumo di energia prevalentemente da fonti non rinnovabili, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente	Energia	E1 Cambiamenti climatici	Energia	Rischio di transizione energetica legato alla fluttuazione dei costi dell'approvvigionamento energetico, dovuto anche allo sviluppo di congiunture internazionali, geopolitiche e macroeconomiche e con effetti diretti sull'operatività	R ○○○
A - ○○○	Contributo al cambiamento climatico mediante emissioni GHG dirette e indirette legate alle operazioni dell'azienda e alle attività a monte e a valle dell'organizzazione	Mitigazione dei cambiamenti climatici		Mitigazione dei cambiamenti climatici	Domanda di prodotti con un'impronta di carbonio inferiore, dimostrato da valutazioni di impatto e dell'impronta di carbonio lungo il ciclo di vita (LCA)	O ○○○
P - ○	Contributo all'inquinamento atmosferico mediante altre emissioni inquinanti (SO2, NOX, NMVOC, PM 2,5, NH3)	Inquinamento dell'aria	E2 Inquinamento			
A - ○○	Impatto ambientale legato all'utilizzo di materie prime non rinnovabili	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Vulnerabilità e aumento dei costi delle materie prime non rinnovabili e in esaurimento, riciclate e sostenibili, dovuti alla scarsa disponibilità e a eventi nello scenario geopolitico e macroeconomico	R ○○○
A + ○○○○	Impatti positivi sull'ambiente e sulla società dovuti alla ricerca e allo sviluppo di prodotti innovativi e attenti alle esigenze del mercato, in linea con i principi dell'economia circolare e del design sostenibile	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi		Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Rischio di transizione legato a nuove normative sulla circolarità degli imballaggi con impatto diretto sullo sviluppo del prodotto e sull'appetibilità dello stesso sul mercato, con competitor che presentino prodotti alternativi con caratteristiche maggiormente sostenibili	R ○○○
A - ○○○○	Impatto ambientale dovuto al mancato riciclo o riutilizzo dei prodotti introdotti sul mercato			Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Vantaggio competitivo dato da nuove soluzioni e tecnologie finalizzate a prodotti più sostenibili, circolari e conformi alle nuove richieste del mercato (riciclabili, compostabili, contenuto riciclato o bio-based, ...)	O ○○
P - ○○	Contributo all'inquinamento dovuto al rilascio di sostanze o del prodotto nell'ambiente (suolo, aria, acqua)			Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Spostamento dell'opinione pubblica e delle preferenze dei consumatori verso prodotti alternativi alla plastica	R ○○
				G1 Condotta delle imprese	Impegno politico e attività di lobbying	Aumento della reputazione del marchio, della quota di mercato e della capacità di sviluppare soluzioni circolari per imballaggi flessibili tramite la partecipazione proattiva a enti e associazioni di settore, contribuendo allo sviluppo di norme e regolamenti settoriali

R Rischio O Opportunità A Attuale P Potenziale + Positivo - Negativo
○○○○ Soglia Alta ○○○ Soglia Medio-Alta ○○ Soglia Media ○ Soglia Medio-Bassa

Materialità d'impatto	Descrizione impatti	Sotto-tematiche MATERIALITÀ DI IMPATTO	Temi materiali	Sotto-tematiche MATERIALITÀ FINANZIARIA	Descrizione rischi e opportunità	Materialità finanziaria
A + ○○	Soddisfazione e benessere dei dipendenti grazie alla presenza di politiche di welfare aziendale, ad un giusto equilibrio vita-lavoro ed iniziative di well-being	Condizioni di lavoro	S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Esposizione a critiche e proteste da parte di sindacati o organizzazioni dei lavoratori, riguardo alle condizioni di lavoro e alle pratiche aziendali, causando possibili tensioni con il personale	R ○
A + ○○	Impatti positivi, diretti e indiretti, sul territorio dovuti alla creazione di posizioni lavorative specializzanti e allo sviluppo di opportunità professionali, in particolar modo per i giovani talenti				Opportunità di migliorare la cultura aziendale e attrarre talenti valorizzando il benessere dei dipendenti attraverso programmi di welfare, promuovendo un ambiente di lavoro positivo e collaborativo e migliorando il livello generale di impegno e la produttività	O ○
P - ○○○	Infortunati, malattie professionali o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o esterni					
A + ○○○	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata				Parità di trattamento e di opportunità per tutti	
P - ○	Pratiche non sostenibili e violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura con conseguenti impatti ambientali, sociali e reputazionali	Condizioni di lavoro & Altri diritti connessi al lavoro	S2 Lavoratori nella catena del valore			
A + ○○	Impatti economici condivisi con il territorio in cui opera la società, contributi e donazioni per eventi ed iniziative sociali e culturali	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	S3 Comunità interessate			
P - ○○	Violazioni della sicurezza e della privacy dei clienti e perdita dei dati degli stessi	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Vulnerabilità della sicurezza informatica e della protezione dei dati sensibili, con possibili implicazioni sulla privacy dei clienti e sulla fiducia delle parti interessate, ed eventuali sanzioni	R ○○
A + ○○	Impatto generato da una comunicazione chiara e trasparente con i clienti sulle caratteristiche di riciclabilità e sicurezza dei prodotti					
					Aumento delle vendite e delle quote di mercato attraverso un miglioramento della qualità percepita da clienti e consumatori grazie alla capacità di fornire prodotti a elevate performance e in grado di rispondere alle esigenze e ai bisogni del mercato	O ○○○
					Riconoscimento da parte dei clienti di elevati standard di sicurezza nei processi di produzione e nello sviluppo dei prodotti, conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti di prodotto su salute e sicurezza dei consumatori	O ○○

Innovazione di Prodotto e Sostenibilità



L'imballaggio ha principalmente lo scopo di proteggere ciò che contiene: un ruolo che può assumere importanza fondamentale per prodotti quali alimenti e farmaci. Tuttavia, c'è una chiara tendenza ad aggiungere a questo aspetto funzionale anche una profonda riflessione sull'eventuale impatto ambientale o sul contributo al riscaldamento globale derivante dall'intero ciclo di vita di un prodotto: gli sprechi devono essere ridotti al minimo e le risorse recuperate e riciclate, evitando il più possibile la dispersione di rifiuti e l'inquinamento.

In questo contesto, le soluzioni di packaging flessibile possono avere un ruolo chiave perché sono adatte a una vasta gamma di categorie merceologiche - anche quelle che richiedono proprietà barriera specifiche - e necessitano di quantità limitate di materiale, risparmiando così materie prime; inoltre occupano meno spazio e pesano meno, consentendo migliori performance ambientali anche nella logistica, dal trasporto allo stoccaggio.

Infine, va considerato anche l'impatto dell'imballaggio nel ciclo di vita dei prodotti nel complesso inclusa la raccolta e il riciclo.

I continui cambiamenti del contesto generale e del nostro settore in particolare, stimolati oggi da questioni di sostenibilità che incidono profondamente sia sulle nuove normative sia sulle esigenze e abitudini dei consumatori, stanno determinando un'evoluzione del nostro portfolio prodotti che richiede continui investimenti in risorse e know-how per rinnovare e adattare le specifiche tecniche che hanno un impatto diretto sul mercato e sui nostri clienti. Per una panoramica sulle evoluzioni del quadro legislativo in alcuni dei nostri mercati chiave, è possibile consultare la sezione "Evoluzione normativa".

In linea con la nostra vision aziendale, "Crescere in modo sostenibile, in competizione con i migliori",

da anni il Gruppo Gualapack investe ingenti risorse umane ed economiche nello sviluppo di soluzioni di packaging sempre più circolari, puntando a valorizzare la sostenibilità dei propri prodotti tenendo conto degli aspetti tecnici e delle sfide specifiche presenti in campi di applicazione come l'alimentare, il farmaceutico e la cura della persona. Il nostro dipartimento Ricerca e Sviluppo ha un ruolo fondamentale in tutto questo, poiché svolge attività per l'innovazione e la realizzazione di nuove soluzioni e progetti di sviluppo, a stretto contatto con la forza vendita e a supporto dei clienti. Team dedicati gestiscono l'approvazione delle materie prime, nel rispetto dei rigorosi requisiti di legge previsti per la tutela del consumatore nelle diverse aree geografiche in cui i nostri packaging vengono commercializzati.

Il know-how tecnico che abbiamo sviluppato nel tempo è un punto di forza che ci distingue dalla concorrenza e trova diverse applicazioni, tra cui:

- Ricerca di nuove formulazioni e materiali;
- Standardizzazione e semplificazione delle strutture esistenti, secondo logiche di miglioramento dei processi produttivi;
- Progettazione di componenti stampati a iniezione;
- Registrazione di brevetti per proteggere la proprietà intellettuale.

Grazie alle risorse tecniche che abbiamo nei vari Paesi in cui operiamo e con le necessarie declinazioni relative al contesto locale e alle esigenze dei clienti, le nostre attività di ricerca e sviluppo vedono il team centrale nella regione EMEA agire come Global Lead per lo sviluppo del prodotto, per dare un riferimento internazionale su questi temi e sostenere il trasferimento di know-how in altre regioni.

4.1 PORTFOLIO SOSTENIBILE

Monitoriamo il valore creato dall'evoluzione della nostra gamma di prodotti e quanto tale valore sia apprezzato dal mercato. Considerando le nostre vendite globali la percentuale generata da prodotti pensati per essere sostenibili è del 24,3%.

circa il 24%

delle vendite da **prodotti sostenibili**

Questo KPI misura la quota di fatturato derivante da prodotti di nuova generazione, con caratteristiche più sostenibili, sul totale delle vendite di laminati, buste, tappi e canne. Nella nostra definizione, i prodotti con impatto ambientale "migliore" includono tutti i laminati, le buste, i tappi e le canne progettati per soddisfare almeno uno dei seguenti obiettivi di sostenibilità senza compromettere le prestazioni: riciclabilità, compostabilità, peso significativamente ridotto rispetto alle alternative e riduzione dell'impronta di carbonio.

Da quando abbiamo iniziato a monitorare questi dati, l'indicatore ha registrato una netta crescita secondo un trend che riflette l'apprezzamento del mercato per le soluzioni a migliore impatto ambientale. In effetti, il tasso di crescita anno su anno è del 11% rispetto al 2023.

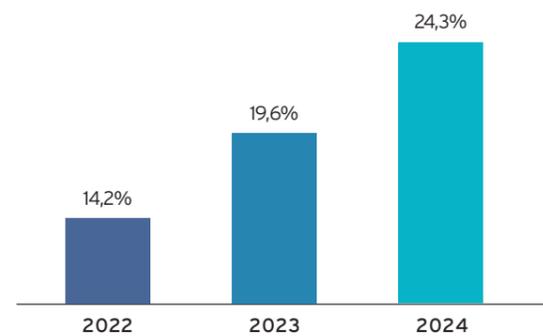
+11%

nelle vendite da **prodotti sostenibili**

Un risultato straordinario che testimonia non solo la trasformazione del nostro portfolio, ma anche la fiducia che i nostri clienti ripongono nelle soluzioni innovative e sostenibili che proponiamo.

Per quanto riguarda il 2024, il contributo maggiore all'aumento del KPI è stato determinato dalle vendite di Pouch5®, la nostra busta monomateriale in polipropilene con canna progettata per essere riciclabile. Dopo il successo del lancio globale nel 2020, sempre più clienti oggi adottano questa soluzione per ogni applicazione in cui la riciclabilità può contribuire un valore aggiunto. Il trend positivo di questo indicatore è supportato anche dalla nostra gamma LamiNEXT™, che comprende pellicole compostabili per la chiusura di vaschette e capsule caffè, e dai monomateriali.

Fatturato da soluzioni sostenibili



Ci aspettiamo che questo indicatore continui a migliorare nei prossimi anni, probabilmente a ritmi anche più rapidi, per via della crescente e sempre più diffusa consapevolezza per i temi della sostenibilità che il mercato e i clienti dimostrano, e che possono soddisfare grazie al contributo innovativo e al supporto di un partner come Gualapack.

Nella cornice di un contesto normativo e di mercato in forte evoluzione (si veda la sezione "Evoluzione normativa" per maggiori informazioni), le aziende manifatturiere hanno un ruolo determinante nello sviluppo e nell'introduzione di potenziali soluzioni per la circolarità dei prodotti, e nel portare a un concreto miglioramento nella gestione del fine vita del packaging, attraverso una visione critica dei propri processi e dei propri prodotti. È fondamentale per questo una corretta identificazione delle aree di

azione su cui focalizzarsi per un contributo mirato ed efficace, volto a diminuire l'impatto ambientale in modo significativo nel lungo termine.

Gualapack promuove la circolarità dei prodotti e adotta piani di miglioramento e sviluppo basati su diverse linee guida, per soddisfare un'ampia gamma di esigenze. La nostra strategia si basa sui seguenti temi fondamentali:

- Riciclabilità
- Alleggerimento, per ridurre il consumo di risorse
- Supporto per sistemi di riutilizzo e ricarica
- Contenuto di materiale riciclato, ove possibile
- Soluzioni a base di carta
- Compostabilità
- Soluzioni bio-based.





4.1.1 Riciclabilità

Gualapack si impegna a progettare packaging flessibili secondo i canoni dell'ecodesign, perché l'imballaggio assolva le sue funzioni essenziali e allo stesso tempo garantisca ai prodotti contenuti un minore impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Il packaging flessibile valorizza infatti il prodotto in una logica di economia circolare, grazie all'uso estremamente efficiente dei materiali e delle risorse energetiche. Purtroppo, questo tipo di imballaggio non è ancora ampiamente riciclato in tutto il mondo: ciò è dovuto a una serie di motivi, legati anche alle caratteristiche di leggerezza degli imballaggi flessibili. A causa, infatti, della ridotta quantità di materiale contenuto negli imballaggi flessibili rispetto ad altre soluzioni, i processi di raccolta e riciclo non sempre riescono a raggiungere le performance economiche necessarie a stimolare gli investimenti infrastrutturali necessari. A questo si aggiungono considerazioni tecniche intrinseche alle caratteristiche di alcuni imballaggi multi-strato e multi-materiale e al fatto che questi sono in generale più impegnativi da riciclare rispetto alle confezioni monomateriale. Per la piena circolarità sarà necessario raggiungere tassi di riciclo più elevati, combinando un design ottimizzato degli imballaggi verso soluzioni monomateriale e un'infrastruttura migliorata per la raccolta, la differenziazione e il riciclo.

Tra le tecnologie di riciclo già in uso, la più diffusa è quella del riciclo meccanico adottata per le plastiche monomateriali e miste, mentre soluzioni in via di sviluppo includono la delaminazione o la pirolisi per i laminati con fogli di alluminio. Considerato questo contesto, stiamo spostando il nostro portfolio prodotti verso strutture multistrato monomateriale (disponibili in forma di laminati o di buste).

Il miglior esempio dell'evoluzione del nostro portfolio nel segno della riciclabilità è Pouch5®. Lanciata nel 2020 con alcuni partner scelti, dopo numerosi test e certificazioni sulla sua riciclabilità, Pouch5® è la nostra prima busta stand-up, flessibile e ad alte prestazioni, realizzata in monomateriale e quindi riciclabile all'interno dei flussi esistenti. Si basa sul nostro laminato LamiNEXT™ interamente realizzato in PP (polipropilene), dove diversi strati di questo materiale, opportunamente progettati, sostituiscono quelli tipicamente presenti in soluzioni non riciclabili come poliestere stampabile, alluminio ad alta barriera, poliammide, ecc.

Pertanto, nelle buste Pouch5® le materie prime tradizionali sono sostituite con alternative più sostenibili perché più facili da raccogliere e differenziare e più comode da riciclare, riducendo così l'impatto ambientale rispetto alle soluzioni simili realizzate con laminato tradizionale. Stimiamo che Pouch5® contribuisca fino al 39% alla riduzione delle emissioni di gas serra (misurate come CO₂ equivalente rilasciata durante tutto il ciclo di vita della busta), grazie all'utilizzo di materiali che hanno un impatto minore rispetto al PET e all'alluminio (si veda la sezione "Life Cycle Assessment" per maggiori informazioni).

Nel corso degli anni, le buste Pouch5® sono state testate con successo da diversi enti di accreditamento, tra cui Interseroh, RecyClass e HTP Cyclos, per le loro prestazioni in tema di riciclabilità. Inoltre, nel 2021 hanno vinto in due delle dieci categorie previste al concorso Best Packaging promosso dall'Istituto Italiano Imballaggio, l'evento chiave in Italia per riconoscere le migliori soluzioni di imballaggio dell'anno. I due prestigiosi riconoscimenti - nello specifico per "il packaging equilibrato" e "il packaging sicuro" - confermano il forte impegno della nostra azienda per l'ambiente.

Le buste Pouch5® nascono in origine per baby food, puree di frutta e altri alimenti pastorizzati a lunga conservazione, con lo scopo di offrire ai genitori, sempre più attenti alle tematiche ambientali e all'importanza di essere "green" in ogni scelta, la comodità di snack facili da portare con sé e consumare anche fuori casa, insieme a tutti i vantaggi delle buste riciclabili. Attualmente è disponibile in varie forme e dimensioni per contenere prodotti alimentari come per esempio Baby Food, ma anche Pet Food umido e prodotti utili nella cura della casa e della persona. Gualapack è anche in grado di proporre i Pouch5® nella versione priva di PFAS e continua a sviluppare soluzioni in linea con le richieste dei clienti e secondo le direttrici dettate dalle normative internazionali.

Per completare il successo di Pouch5®, abbiamo anche riprogettato i nostri tappi, elemento cruciale nelle opzioni con canna. Anticipando i requisiti legislativi della Direttiva sulla Plastica Monouso (o SUP, acronimo di single use plastic), abbiamo sviluppato tappi che rimangono legati al packaging per aiutare i consumatori a evitare di disperderli involontariamente nell'ambiente. Progettati per rimanere saldamente attaccati alla canna, questi tappi contribuiscono a ridurre il numero di oggetti di plastica che si disperdono nell'ambiente e, allo stesso tempo, aumentano la quantità di materiale raccolto, differenziato e riciclato. Abbiamo già sviluppato e lanciato sul mercato la versione tethered di molti dei nostri tappi.

In generale, la maggior parte dei laminati standard che Gualapack vende oggi possono essere realizzati interamente in PP (polipropilene) o PE (polietilene), coprendo così la vasta gamma di prodotti alimentari come baby food, latticini, succhi di frutta, caffè, e prodotti non alimentari come cosmetici e cibo per animali domestici, tenendo sempre conto delle esigenze dei diversi metodi di riempimento, sia a freddo che a caldo, nonché come trattamenti di pastorizzazione e sterilizzazione. Recentemente abbiamo anche sviluppato le prime versioni del Pouch5® per

sterilizzazione; quindi, per prodotti che necessitano di trattamenti termici ad elevate temperature e per tempi prolungati. Tutto questo mantenendo inalterate le performance di barriera ed integrità delle nostre buste. Prevediamo che questa innovazione possa a breve raggiungere il mercato dei consumatori finali.

Per soddisfare le esigenze di alcuni mercati, Gualapack ha studiato e lavorato allo sviluppo di un laminato riciclabile realizzato interamente in monomateriale PE (polietilene), in modo da poter offrire una soluzione riciclabile alternativa a quella mono-PP per prodotti riempiti a freddo e quelli a caldo con la successiva pastorizzazione. Questa innovazione è oggetto di test approfonditi con alcuni clienti. Anche in questo caso, così come per la versione in PP - Pouch5® - gli studi LCA condotti evidenziano un beneficio anche in termini di ridotte emissioni di CO₂ lungo l'intero ciclo di vita. Maggiori informazioni nella sezione "Life Cycle Assessment" di questo capitolo.

I criteri di riciclabilità sono soddisfatti anche da altre nostre strutture: ad esempio le alternative in poliolefine miste, basate su una combinazione di PE e PP. Nonostante mostri valori di riciclabilità differenti rispetto all'opzione monomateriale PP, questa soluzione può essere presa in considerazione quando alcuni vincoli di progettazione rendono meno fattibile percorrere la strada del mono-materiale.

Un'altra recente innovazione nel nostro portfolio è InnobebMONO™, un laminato monomateriale PP sviluppato appositamente per i tubetti utilizzati per cosmetici e prodotti per la cura della persona. Dopo che test di laboratorio indipendenti hanno dimostrato la sua compatibilità con il flusso di riciclo del PP rigido, è stato testato con successo e approvato da RecyClass.

Infine, lavoriamo attivamente per ottimizzare la riciclabilità su scala più ampia impegnandoci in iniziative che coinvolgono tutto l'indotto come Ceflex, il progetto di settore per migliorare le performance degli imballaggi flessibili in un contesto di economia circolare.



4.1.2 Peso ridotto

Il packaging flessibile offre l'opportunità di mantenere funzionalità e qualità riducendo il consumo di materiali e risorse energetiche. I vantaggi che ne derivano si moltiplicano lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, perché i minori consumi a monte si traducono anche in minori quantità di rifiuti da raccogliere, differenziare e riciclare a valle.

Non sorprende, quindi, che gli imballaggi flessibili stiano assumendo un ruolo sempre più importante nella distribuzione e nell'utilizzo di prodotti di consumo in tutto il mondo: oggi è flessibile circa la metà dei packaging alimentari primari sul mercato UE, in termini di unità di prodotto. Il fatto che questo rappresenti solo il 17% circa di tutto il materiale di imballaggio alimentare in termini di peso dimostra la notevole differenza che l'uso efficiente dei materiali può determinare per l'ambiente, oltre che per il business.

Lo sviluppo di soluzioni sempre più leggere è così integrato nel nostro approccio che lo abbiamo esteso anche al design dei tappi. Per citare alcuni esempi relativi al settore dello stampaggio a iniezione, il nostro tappo WavyCap è un'opzione leggera che conserva le stesse funzionalità e caratteristiche di BabyCap®, il nostro tappo standard per alimenti per bambini, ma è più leggero del 15% mentre il recente sviluppo Wavylite riduce il peso addirittura del 30%.



-30%

in peso: **Wavylite**
vs **BabyCap®**

4.1.3 Sistemi di riutilizzo e ricarica

Adattandosi bene ai sistemi di ricarica, l'imballaggio flessibile favorisce la sostenibilità in fase di produzione e di consumo. Sono ormai in circolazione da tempo diversi prodotti che prevedono buste di ricarica a supporto di sistemi riutilizzabili: a casa, ad esempio, i consumatori possono scegliere detersivi per i quali acquistano al supermercato una confezione rigida la prima volta e, successivamente, ricariche in buste flessibili. Il contenitore rigido può essere ricaricato a casa, risparmiando denaro ed evitando l'eccesso di rifiuti da packaging.

La gamma di prodotti Gualapack comprende una varietà di soluzioni pensate per favorire la pratica del riutilizzo e della ricarica da parte dei consumatori - per shampoo, creme per il corpo e prodotti per la cura della casa e della persona in generale - o da parte del personale del settore hospitality, con capacità tipicamente superiori ai 300-350 ml.



4.1.4 Contenuto di materiale riciclato

L'utilizzo della plastica riciclata negli imballaggi è un argomento di discussione attuale, oggetto di molte ricerche. Un elemento cruciale da tenere sempre presente è la necessità di salvaguardare la salute dei consumatori, soprattutto per qualsiasi applicazione sensibile in cui è richiesta particolare attenzione per garantire che nessuna sostanza potenzialmente pericolosa possa migrare da contenitore a contenuto.

Molte aree geografiche, compresi i Paesi europei, mancano di impianti di riciclo meccanico e di tecnologie per il recupero e l'utilizzo delle poliolefine riciclate per la produzione di imballaggi approvati per il contatto con gli alimenti dagli enti preposti. Questo è dovuto in gran parte alle caratteristiche chimiche delle poliolefine (PE e PP), che le differenziano da altri polimeri (ad esempio il PET), e alle caratteristiche del processo di riciclo meccanico, che prevede la frantumazione dei rifiuti. Ad oggi, infatti, non esistono materiali PE o PP da riciclo meccanico post-consumo autorizzati per l'uso negli imballaggi alimentari. Anche a livello normativo la questione è ancora in fase di sviluppo. Ad esempio, secondo le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2022/1616 relativo ai materiali e agli oggetti in plastica riciclata destinati a venire a contatto con gli alimenti, i processi di riciclo industriale che rendono i polimeri idonei alla produzione di imballaggi sicuri per gli alimenti devono superare un lungo iter autorizzativo.

In attesa di sviluppi normativi legati al riciclo meccanico, una strada teoricamente percorribile sarebbe quella di utilizzare resine derivanti dal riciclo chimico per la produzione di imballaggi destinati al contatto con alimenti o ad altre applicazioni sensibili. Tuttavia, anche la filiera del riciclo chimico è attualmente in evoluzione e purtroppo le quantità di materiale che oggi mette a disposizione sono limitate a livelli ben lontani dalla scala industriale. Una delle sue caratteristiche peculiari è la necessità di implementare processi che misurino e tracciano i materiali attraverso il bilancio di massa applicato lungo tutta la filiera, certificabili anche tramite verifiche

esterne. La filiera dei materiali riciclati chimicamente - dall'acquisto allo stoccaggio, dall'utilizzo alla vendita - richiede particolari procedure gestionali in grado di garantire che ogni passaggio del flusso sia seguito correttamente. Nel nostro caso, questo ha richiesto la certificazione del sito di Alessandria secondo lo schema ISCC PLUS, lo standard che regola il processo di gestione di questi materiali.

Nell'impegnativa area della riciclabilità, nel 2022 Gualapack è riuscita a portare a termine un progetto ambizioso collaborando con due suoi importanti stakeholder - un fornitore di materie prime e un brandowner - per creare una busta con canna prodotta con oltre il 30% di plastica riciclata post-consumo certificata ISCC PLUS.

oltre il 30%

di plastica riciclata post-consumo
certificata ISCC PLUS

In sintesi, il produttore di materie prime tratta il rifiuto plastico con un processo di disgregazione chimico-fisiche lo riporta alle sue molecole di base. Queste vengono poi miscelate con altre molecole derivanti dalla raffinazione del petrolio, per avviare il processo di polimerizzazione e ottenere plastica vergine*. La massa di questo nuovo polimero è quindi composta da materiale in parte vergine e in parte riciclato, miscelato a livello molecolare. Il progetto ha permesso di realizzare una versione sostenibile dell'iconico BabyCap®, con una quota di polietilene post-consumo che non altera le proprietà meccaniche e di tenuta stagna dell'imballaggio e rispetta tutti i requisiti per il contatto con gli alimenti.

Questa è un'area nella quale continuiamo a riporre grande attenzione, ad esempio vagliando il mercato delle materie prime derivanti da riciclo chimico per prepararci a proporre ai nostri clienti soluzioni sempre più sostenibili e in linea con i più recenti requisiti normativi.

* mediante approccio bilancio di massa.



4.1.5 Soluzioni a base di carta

Uno dei fenomeni potenzialmente critici per il packaging flessibile in alcune aree geografiche e in alcuni segmenti di mercato è legato al crescente utilizzo di strutture a base di carta. Con risultati variabili a seconda dell'applicazione e delle performance che si devono ottenere in termini di protezione del contenuto, questo tipo di soluzione permette di ridurre sensibilmente la quantità di plastica utilizzata negli imballaggi.

Gualapack propone ai propri clienti sia film sia buste, con o senza canna, con struttura a base di carta. Un esempio, su cui hanno lavorato i team R&D di Gualapack e Easysnap Technology, è Papersnap®: la versione in carta di Easysnap®, l'innovativa confezione monodose facile da aprire anche con una mano sola.

Il design dell'imballaggio di Easysnap® e Papersnap® è più compatto di qualsiasi altra soluzione di pari capacità. Inoltre, la possibilità di porzionare i prodotti in dosi singole riduce lo spreco alimentare e il meccanismo di apertura è così semplice da essere adatto anche a bambini, anziani e persone con disabilità.

Papersnap® essenzialmente replica Easysnap® ma con un livello di sostenibilità ancora più elevato, perché è progettato per essere riciclato nel flusso della carta senza compromettere le eccellenti prestazioni di barriera della tecnologia originale. Le bustine Papersnap®, infatti, possono essere realizzate con barriera contro l'ossigeno e l'umidità, e sono adatte sia per alimenti sia per cosmetici: i prodotti che tipicamente scelgono questa soluzione sono miele, alimenti cremosi di diverse densità, creme per il viso, trucchi e gel igienizzanti.



Come Easysnap®, Papersnap® è costituito da una parte superiore e una inferiore saldate tra loro a formare una bustina che si apre quando viene piegata, anche con una sola mano, senza dover strappare nulla. In Papersnap®, però, l'utilizzo della plastica è limitato grazie ai componenti a base di carta, per i quali è stato necessario definire ulteriori soluzioni progettuali sia per la realizzazione dei laminati sia per l'adeguamento delle macchine riempitrici.

I nostri sforzi sono stati premiati dalla realizzazione di una bustina facile da usare, smaltire e smistare per il riciclo. Papersnap® ha ottenuto da Aticelca (l'associazione tecnica italiana per la cellulosa e la carta) la certificazione di riciclabilità di grado C, posizionandosi molto vicino al grado B. Da allora, attraverso ulteriori restyling abbiamo ulteriormente migliorato il risultato, arrivando fino all'80-85% contenuto cartaceo sul peso complessivo.

80-85%

contenuto percentuale di carta

4.1.6 Compostabilità

Grazie alla compostabilità, a seconda del contesto locale e dello specifico prodotto contenuto, il packaging può essere sempre più spesso considerato un efficace elemento di circolarità. Ecco perché in Gualapack abbiamo lavorato con convinzione sullo sviluppo del nostro LamiNEXT™ compostabile, per offrire un'opzione più sostenibile ai nostri clienti.

Per quanto riguarda i film compostabili, abbiamo iniziato a produrre laminati per applicazioni con prodotti secchi (polveri, cereali, ecc.) e lid per capsule caffè monouso certificate compostabili secondo la norma EN13432.



Successivamente, facendo leva sul know-how che aveva portato allo sviluppo di un lid superiore compostabile con elevate prestazioni di barriera all'ossigeno e all'umidità, Gualapack ha ampliato la propria offerta con un nuovo materiale compostabile (con processi industriali), adatto a essere usato come lid superiore applicato ai vassoi di pasta fresca o alle vaschette monodose di, per esempio, prodotti spalmabili come la marmellata. Per progettare questa soluzione è stato necessario affrontare e superare alcune particolari difficoltà:

- Approvvigionamento di materie prime idonee al compostaggio;
- Approvvigionamento di materie prime barriera idonee al compostaggio;
- Utilizzo di additivi il più possibile puri e con ecotossicità idonea al compostaggio;
- Realizzazione di un'eccellente saldabilità sul vassoio;
- Garanzia di resistenza alla pressione delle barre saldanti, senza delaminazioni;
- Realizzazione di un'eccellente trasparenza.

Gualapack è riuscita a ottenere un laminato altamente trasparente, con adeguate proprietà barriera, senza

l'utilizzo di collanti che avrebbero abbassato la qualità del compost ottenuto dopo il recupero. Questo successo è dovuto alla particolare tecnologia di accoppiamento implementata, che prevede l'utilizzo di un biopolimero estruso, al posto dei tradizionali adesivi, per unire i vari strati di film compostabili. Il materiale ha brillantemente superato tutti i test di compostabilità e ottenuto la certificazione TÜV.

4.1.7 Soluzioni bio-based

Il portfolio dei prodotti Gualapack volti a promuovere una maggiore sostenibilità comprende anche laminati, buste, tappi e canne in cui il PE di origine fossile è stato interamente sostituito da LDPE e HDPE di origine biologica. Queste soluzioni sono realizzate con materie prime rinnovabili, dove il PE è un polimero drop-in totalmente analogo al suo predecessore, con vantaggi in termini di risparmio di combustibili fossili, che sono una risorsa limitata. Inoltre, la gamma bio-based di Gualapack comprende anche soluzioni compostabili.



4.2 LIFE CYCLE ASSESSMENT

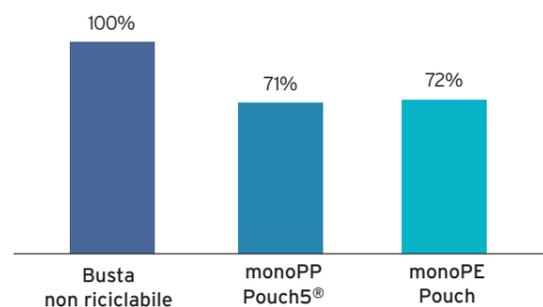
La valutazione del ciclo di vita, spesso indicata con l'acronimo LCA (Life Cycle Assessment), valuta l'impatto ambientale di un prodotto o un servizio analizzando le sue diverse fasi: materie prime utilizzate, trasporto, processi produttivi, confezionamento, distribuzione, fino a ogni step del suo utilizzo e fine vita. L'LCA è uno dei principali strumenti di ecodesign perché consente alle aziende di analizzare tutti i processi del ciclo di vita oggetto di studio, evidenziare punti di forza e di debolezza dal punto di vista ambientale, e quindi individuare possibili opportunità di miglioramento.

Gualapack esegue valutazioni LCA nel rispetto degli standard ISO 14040 e 14044 per l'ecodesign e secondo specifiche richieste dei clienti. Abbiamo costruito e personalizzato un sistema di calcolo basato sul processo produttivo specifico per laminati, buste preformate e componenti stampati a iniezione. Raccogliamo direttamente i principali dati sulla resa dei processi, sui consumi energetici e sulle emissioni in atmosfera, mentre per i dati relativi alle materie prime ci affidiamo ai fornitori, quando adeguatamente attrezzati, oppure facciamo riferimento ai dati ufficiali messi a disposizione dalle associazioni di categoria, quando disponibili, o da banche dati commerciali certificate in assenza di altre fonti. Gli studi vengono effettuati fissando confini di sistema che possono includere o meno il fine vita del prodotto, a seconda delle finalità perseguite e delle richieste del cliente.

Il database LCA di Gualapack è stato sviluppato utilizzando il software SimaPro LCA e contiene i dati relativi a tutti i packaging finora analizzati: materie prime acquistate, lavorazioni aziendali, rese delle varie lavorazioni e così via. Questa prima raccolta di dati

rappresenta il cuore del sistema di calcolo LCA adottato dal Gruppo. Le conoscenze specifiche acquisite sono state utilizzate anche per sviluppare un modello LCA di base che viene replicato per il calcolo dell'impatto ambientale di tutti i prodotti. All'interno del progetto vengono definiti numerosi parametri per controllare tutti gli aspetti del ciclo di vita, specifici per ogni prodotto, come il peso e il numero di strati nel caso dei laminati. Ogni volta che viene condotto un nuovo studio LCA, viene realizzata una copia del progetto di base e vengono completati i parametri con i dati relativi al prodotto analizzato. La scelta di strutturare in questo modo la modellazione LCA dei prodotti Gualapack deriva dalla necessità di effettuare studi tempestivi ed è resa possibile dalla tipologia del processo produttivo, il quale richiede solo minime variazioni per le diverse soluzioni di packaging.

Emissioni di CO₂ equivalente



Il Life Cycle Assessment di Pouch5®'s

Oltre a essere riciclabili meccanicamente e pronte per i processi di riciclo, le soluzioni monomateriale PE o PP (il Pouch5®) offrono anche un LCA migliorato, soprattutto grazie all'eliminazione di materie prime a maggiore impatto ambientale come alluminio e poliestere.

In termini di emissioni climalteranti misurate in termini di CO₂ equivalente, anche se l'imballaggio monomateriale non fosse affatto riciclato, offrirebbe comunque un vantaggio del 25% rispetto alle soluzioni standard. Ipotizzando un tasso di riciclo del 50% la riduzione di CO₂ le emissioni sale al 28-29%, e raggiunge il 39% nell'ipotesi di riciclo al 100%.

fino a -39%

di emissioni di CO₂



4.3 EVOLUZIONE NORMATIVA

In un contesto di mercato in cui l'uso del packaging è in crescita rispetto a vari settori e applicazioni, l'imballaggio è collegato in modo sempre più intrinseco al contenuto che trasporta, che protegge e di cui consente l'utilizzo. Contestualmente aumenta la preferenza dei consumatori per soluzioni più sostenibili e circolari. Questo ha contribuito a rendere la corretta gestione del fine vita di prodotti e imballaggi uno dei driver principali nelle scelte progettuali, al centro delle sfide tecniche che le aziende trasformatrici si trovano ad affrontare. Questa spinta si percepisce nelle richieste espresse da clienti e consumatori e, forse in maniera ancora più evidente, nelle evoluzioni legislative in corso in varie aree del mondo.

Nel corso del 2024 sono infatti avanzate le attività di sviluppo e, in alcuni casi, di finalizzazione di nuove regolamentazioni in molte aree geografiche.

Probabilmente lo sviluppo più significativo è rappresentato dalla finalizzazione del nuovo Regolamento Europeo sugli Imballaggi e Rifiuti da Imballaggio 2025/40 (c.d. PPWR), approvato a fine anno e pubblicato in Gazzetta ad inizio 2025. Il Regolamento, che sarà applicabile da Agosto 2026 e si prefigge di cambiare profondamente il settore produttivo, logistico e della grande distribuzione, la filiera di gestione dei rifiuti nonché le abitudini dei cittadini per raggiungere ambiziosi obiettivi comunitari. Il Regolamento introduce infatti importanti requisiti minimi in termini di riciclabilità degli imballaggi, di contenuti minimo di plastiche riciclate, di alleggerimento e prevede una armonizzazione dei sistemi di etichettatura ambientale degli imballaggi per armonizzare le modalità di smaltimento da parte

dei consumatori finali. Nonostante l'approvazione del Regolamento, permangono delle aree interpretative e delle incertezze data la necessità, nei prossimi anni, di supportare le specifiche misure con strumenti normativi secondari che vadano a determinare metodologie e dettagli.

Altri sviluppi importanti hanno riguardato l'avanzamento, in alcuni Stati degli Stati Uniti, di disposizioni locali quali l'introduzione di schemi di responsabilità del produttore (o Extended Producer Responsibility, EPR) per promuovere il coinvolgimento privato nei sistemi di raccolta.

Invece, le attività lanciate nel corso del 2022 da parte delle Nazioni Unite per portare alla stesura e approvazione di un trattato internazionale per contrastare l'inquinamento plastico, come già fatto in passato riguardo la lotta ai cambiamenti climatici, non hanno portato ad una conclusione delle negoziazioni entro il 2024 come preventivamente pianificato. Si prevede che tali attività possano continuare nel 2025 per la ricerca di un definitivo compromesso tra tutti i paesi coinvolti.

In un contesto normativo così mutevole è fondamentale monitorare le spinte al cambiamento per identificare rischi e opportunità per il business, cogliendo gli spunti per azioni di miglioramento concreto in termini di performance ambientale dei prodotti.

Le sezioni precedenti forniscono pertanto una panoramica sulle principali aree di sviluppo che l'azienda ha già esplorato, ottenendo importanti risultati. Negli anni a venire ogni sforzo in questa direzione diventerà ancora più indispensabile per soddisfare requisiti di sostenibilità sempre più stringenti.



Focus sulle Persone

I nostri principi etici sono allineati alla Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite e alle Convenzioni adottate dall'ILO (International Labour Organization) sulla tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, rifiutando discriminazioni derivanti da differenze di genere, età, origine, religione, orientamento, opinioni politiche e disabilità.

Come già presentato nelle sezioni precedenti, i valori fondanti della nostra cultura aziendale, intrinsecamente connessi con la nostra Vision e Mission, sono:

- **Partecipazione:**
intesa come capacità di motivare e coinvolgere le persone attraverso una comunicazione efficace e la condivisione delle responsabilità nel perseguire obiettivi sfidanti;
- **Competenza:**
declinata come valore nel fare bene le cose velocemente con mente aperta al cambiamento e alla diversità;
- **Positività:**
l'abilità di dimostrare un approccio positivo credendo sempre nel successo del nostro futuro e nella forza delle nostre capacità.

La gestione e amministrazione del personale è in carico ai Responsabili delle Risorse Umane delle società o dei singoli siti, insieme ai Responsabili dei vari dipartimenti aziendali che, oltre a raggiungere gli obiettivi aziendali di business e di servizio al cliente, devono anche garantire la corretta gestione dei propri collaboratori. In alcune aree geografiche, dove sussistono molteplici siti, l'organizzazione prevede che ci sia un Responsabile delle Risorse Umane per l'intera area che coordina le responsabilità a livello locale (è questo il caso, ad esempio, per la regione EMEA e per il Brasile). La gestione delle risorse umane è quindi una funzione decentralizzata che si avvale di persone dedicate nei Paesi in cui operiamo in modo da essere sempre ben collegata con le esigenze e il contesto nazionale, non solo a livello normativo ma anche nel rispetto delle diversità e specificità del territorio. I responsabili locali sono poi supportati a livello centrale per quanto riguarda alcuni aspetti e processi di rilevanza globale come la gestione dei talenti, la valutazione delle competenze e delle performance, le selezioni, l'employer branding e lo sviluppo dell'organizzazione, oltre che per specifiche tematiche quali la sostenibilità, la gestione del cambiamento e la gestione dei rischi.



Sosteniamo il nostro personale in Ucraina durante la guerra

Al momento della stesura di questo Report, il popolo ucraino subisce da oltre tre anni le molteplici conseguenze della guerra. Come azienda, Gualapack si basa su forti valori di cura, partecipazione e lavoro di squadra: questo ci ha spinti a sostenere i nostri dipendenti, le loro famiglie e le comunità locali fin dall'inizio della crisi umanitaria causata dal conflitto. Sappiamo di poter aiutare queste persone rafforzando la nostra attività e fornendo direttamente supporto concreto, con la distribuzione di aiuti umanitari e donazioni finanziarie. A livello operativo, il nostro obiettivo principale è stato assicurare, a dispetto del contesto in cui si trova a operare la società locale, prodotti innovativi, sostenibili, di qualità e garantendo un servizio adeguato ai clienti. Già nel corso del 2023 si erano spostate parte delle produzioni di laminati dalla sede di Sumy (nord-est dell'Ucraina) presso una sede produttiva a Ternopil, in prossimità con il confine con la Polonia. Le conseguenze dannose di un evento bellico occorso nel 2024 nei pressi del nostro sito industriale hanno accelerato la decisione di spostare le produzioni ancora effettuate a Sumy.

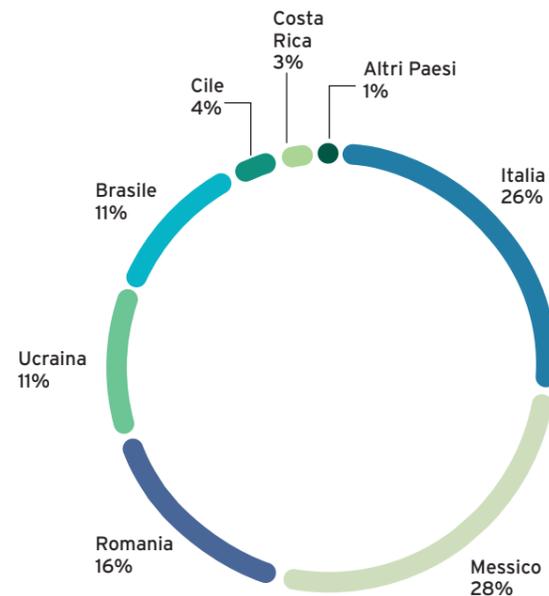
5.1.1 Caratteristiche della forza lavoro

Alla fine del 2024, il Gruppo contava 2.761 dipendenti, segnando un incremento dell'4% circa rispetto all'anno precedente. Nel 2011 abbiamo inaugurato il primo sito fuori dai confini italiani, mentre oggi la nostra forza lavoro è distribuita in varie nazioni e continenti, a conferma dell'espansione globale dell'organizzazione avvenuta nell'ultimo decennio. L'organico del Gruppo comprende 47 lavoratori che non sono dipendenti diretti.

Queste persone intervengono solitamente a supporto della gestione di picchi di domanda in alcuni stabilimenti, che per affrontare l'inizio di una fase di ampliamento fanno ricorso ad agenzie esterne per reperire lavoratori.

2.761
dipendenti nel mondo

Dipendenti per Paese



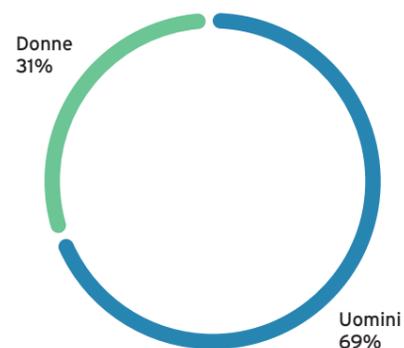
Ci impegniamo a costruire una cultura diversificata e inclusiva in cui i dipendenti si sentano accolti, apprezzati e trattati equamente. La diversità in termini di provenienza geografica, background, competenze e talenti rende il nostro ambiente di lavoro multiculturale e aperto rispetto all'innovazione e alle nuove sfide.

Questa diversità rappresenta anche un elemento fondamentale per comprendere la grande varietà delle esigenze dei consumatori nel mondo, e quindi

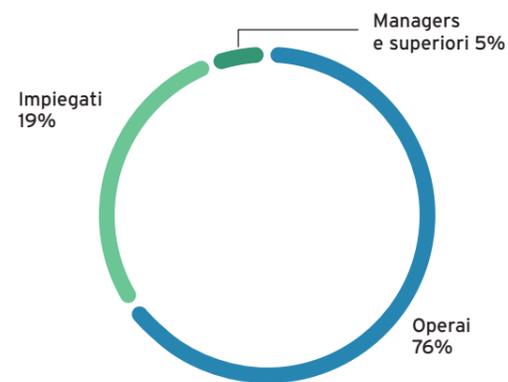
proporre ai nostri clienti soluzioni adatte per soddisfare il mercato.

A livello mondiale la maggioranza dei nostri dipendenti è rappresentata da uomini: questo dato si può ricondurre al legame storico tra il genere maschile e la natura prevalente delle attività svolte presso i nostri siti, che si riflette chiaramente nella distribuzione della forza lavoro per categoria.

Dipendenti per genere*



Dipendenti per categoria



* esclusi alcuni dipendenti dei siti ucraini, per i quali non è stata raccolta la ripartizione per genere.

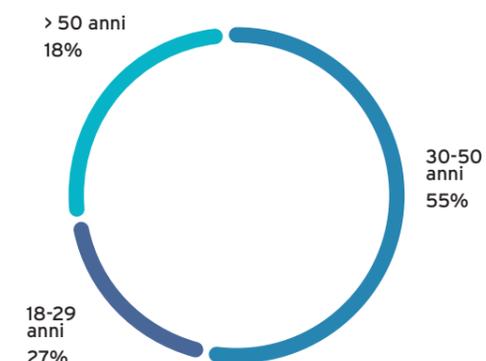
Crediamo nelle nuove generazioni L'avvio del progetto "Academy"

Crediamo fortemente nel valore aggiunto che possono apportare le nuove generazioni. Per questo partecipiamo a diversi career day durante l'anno e ci impegniamo a mantenere un costante dialogo con studenti di scuole superiori e universitari offrendo loro visite aziendali, percorsi di stage e opportunità mirate ad attività di ricerca e approfondimento.

In Italia nel 2024 è stato avviato il nostro progetto "Academy", nato dalla collaborazione con l'Istituto Nervi/Fermi di Alessandria e Gi Group. L'iniziativa ha come obiettivo quello di offrire agli studenti un percorso formativo che unisce teoria e pratica, preparandoli ad affrontare il mondo del lavoro con competenze concrete. I quattro studenti coinvolti nel progetto hanno la possibilità di partecipare alle attività tecniche in azienda. L'Academy offre loro un'opportunità unica di formazione e crescita, puntando a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Siamo entusiasti di aver avviato questa collaborazione e poter contribuire alla formazione dei giovani talenti del territorio.



Employees by age group*



* esclusi alcuni dipendenti dei siti ucraini, per i quali non è stata raccolta la ripartizione per età.

Il Gruppo supporta la diversità anche promuovendo opportunità di lavoro per le persone con disabilità, che attualmente rappresentano il 2% dei nostri dipendenti a livello globale. Entrando più nel dettaglio i alcuni dati anagrafici, possiamo segnalare che la maggioranza dei dipendenti (circa il 55%) ha tra i 30 e i 50 anni, mentre circa un quarto ha meno di 30 anni e nessun dipendente ne ha meno di 18.

Vogliamo essere un datore di lavoro di riferimento per i nostri attuali dipendenti e potenziali candidati. Per quanto riguarda le persone che già fanno parte della nostra forza lavoro, ci impegniamo a

fornire un'occupazione stabile nel lungo periodo per supportarle nel loro sviluppo professionale e personale. Favoriamo, infatti, l'instaurazione di un rapporto di lavoro duraturo:

il 99%

dei dipendenti del Gruppo ha un **contratto a tempo indeterminato**

il 84%

dei dipendenti del Gruppo è coperto da **contratti collettivi di lavoro***

* basati su requisiti locali e pratiche diffuse.

Miriamo ad attrarre, far crescere e trattenere le persone giuste per ogni ruolo e a farle sentire nel posto giusto per esprimere le proprie capacità. I dipendenti con alto potenziale di crescita vengono individuati attraverso appositi processi di

identificazione dei talenti e delle persone chiave. Per ulteriori informazioni sulla distribuzione per età dei nostri dipendenti, sul fatturato e su molti altri dettagli, è possibile fare riferimento alla sezione "Indicatori sulle persone" nel Capitolo 8.

Campagna di sensibilizzazione sull'inclusione e la violenza contro le donne

Durante l'anno, attraverso incontri e attività, i nostri dipendenti hanno avuto la possibilità di riflettere e apprendere sull'importanza di porre fine alla violenza in tutte le sue forme.

A novembre, in Messico, abbiamo collaborato con l'Istituto Municipale per le Donne per realizzare una campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Analogamente, a dicembre abbiamo ospitato nello stabilimento di Castellazzo (Italia) due associazioni per condividere la loro esperienza e le loro attività nel campo dell'inclusione e del supporto alle persone vulnerabili.

Siamo orgogliosi di aver preso parte a queste iniziative, che rafforzano il nostro impegno nel costruire un ambiente più equo e sicuro per tutti. Ringraziamo i partner esterni che hanno contribuito per il loro prezioso supporto e tutti i partecipanti per la loro volontà di imparare e contribuire a fare la differenza.



5.1.2 Sviluppo continuo

In un contesto globale in costante trasformazione, caratterizzato da sfide complesse e interconnesse, lo sviluppo continuo è la risposta concreta alla necessità di sapersi adattare, evolvere e guidare il cambiamento in modo consapevole e strategico.

Crediamo che la capacità di apprendere in modo continuo sia oggi una risorsa fondamentale, per le persone e per la nostra organizzazione e che la contaminazione e l'accoglienza della diversità, nelle sue diverse declinazioni, portano crescita e sviluppo individuale e collettivo.

Per questo investiamo in percorsi di formazione personali e trasversali, che sostengono la crescita professionale e favoriscono una cultura dell'innovazione, della responsabilità e della resilienza. Investiamo per rafforzare le competenze interne,

ottimizzare le risorse e contribuire attivamente alla creazione di valore condiviso.

In particolare, nel 2024 abbiamo svolto alcune importanti iniziative di formazione a livello globale e trasversale, mirate su temi in linea con il nostro piano strategico e i suoi principali pilastri.

Abbiamo continuato a concentrarci sulle campagne globali quali la cybersecurity e le iniziative a favore della sicurezza sul lavoro, del benessere dei dipendenti, della sostenibilità e del rinnovo di alcune certificazioni. Le ore di formazione totali erogate nel 2024 sono aumentate del 24% rispetto all'anno precedente, raggiungendo circa 95.000 ore.

95.000

ore di **formazione**

Ore di formazione per argomento

	2024	2023	2022
HSE	21.741	17.024	13.432
Qualità e igiene del prodotto	7.564	10.698	7.291
Sviluppo professionale, inclusa la formazione tecnica	34.562	28.030	26.757
Cybersecurity	9.698	1.001	-
Altro	21.550	19.672	7.520
Totale	95.115	76.424	55.000

Training sempre più internazionale

Per supportare al meglio una squadra di colleghi messicani e un tecnico australiano, abbiamo organizzato un training tecnico mirato sulle attività operative. L'iniziativa ha coinvolto attivamente i colleghi dei plant di Castellazzo, Piacenza e Carmagnola, creando un'importante occasione di scambio e crescita.

Oltre a trasferire competenze e know-how, questi momenti si rivelano sempre preziosi per rafforzare il team building e gettare le basi per una collaborazione a distanza sempre più efficace e proficua.



In particolare, nella regione **EMEA** la formazione erogata nel 2024 si è concentrata sul consolidamento e sul potenziamento delle competenze e delle abilità in aree di valore strategico, quali: cybersecurity, normative, sicurezza sul lavoro e alimentare, whistleblowing, polivalenza, formazione ERP sul nuovo sistema SAP, e alcune soft skills quali public speaking, negoziazione e leadership. Inoltre, nel sito di Piacenza, abbiamo implementato una piattaforma ad hoc per sviluppare digitalmente le competenze in ambito di sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare.

In **Costa Rica** l'attenzione si è concentrata su salute e sicurezza e leadership. Sono stati anche sviluppati momenti formativi e progetti su importanti tematiche quali l'uguaglianza di genere, i pregiudizi inconsci, la violenza e il bullismo, il benessere e il miglioramento della qualità di vita.

In **Brasile** nel 2024 si sono condotte diverse iniziative di formazione e sviluppo per sostenere la crescita professionale e il benessere dei nostri dipendenti. Il focus si è concentrato sugli standard normativi in materia di sicurezza sul lavoro, sul team Hara e gli standard ISO 9001 e sulle buone pratiche di fabbricazione. In particolare, il team dirigenziale ha ricevuto una formazione sulla conformità e sul codice etico, rafforzando il nostro impegno verso l'integrità e la trasparenza, e il team amministrativo ha partecipato ad una formazione sulla sicurezza delle informazioni. Inoltre, abbiamo organizzato incontri di sensibilizzazione volti a valorizzare l'importanza della cura della salute mentale e fisica, nonché la necessità di una responsabilità ambientale condivisa.

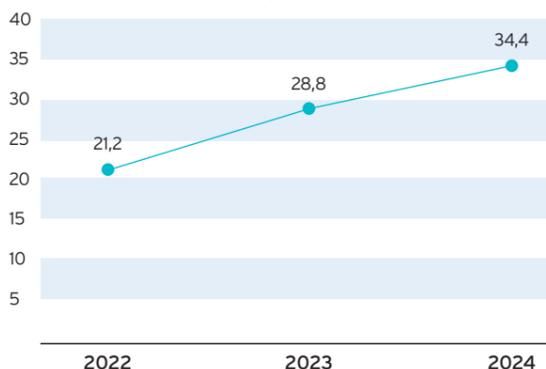
In **Cile** abbiamo implementato una serie di programmi di formazione volti al conseguimento e al miglioramento delle certificazioni BRC e ISO 9001. Tra le iniziative principali figurano: buone pratiche di fabbricazione con sensibilizzazione sulle procedure e sui controlli critici per garantire la qualità; la sicurezza sul lavoro per promuovere una mentalità proattiva in materia di sicurezza; lo sviluppo della leadership attraverso l'erogazione di una specifica formazione sul ruolo strategico dei manager e sull'importanza dell'ascolto attivo per il coinvolgimento e l'innovazione; la sicurezza delle informazioni con sessioni specializzate per il personale amministrativo sulle migliori pratiche e sulle politiche interne di protezione dei dati.

In **Messico** l'attenzione si è concentrata sulla sicurezza sia sul posto di lavoro che all'esterno (vedi corsi sulla guida in auto e moto) e sul miglioramento continuo anche organizzando eventi kaizen con l'obiettivo di migliorare i processi chiave del processo produttivo. Si è consolidato il processo di on-boarding per allineare i nuovi dipendenti sui valori aziendali e la strategia oltre che sulle procedure e le best practices. Da menzionare, all'interno delle iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza, la "Safety cup", che ha l'obiettivo di incentivare la proattività dei dipendenti nell'identificare e segnalare condizioni e

comportamenti non sicuri al fine di migliorare la cultura di una responsabilità condivisa della prevenzione.

Negli **Stati Uniti** abbiamo consolidato le competenze e i ruoli dei colleghi, che si sono integrati con le altre società del Gruppo attraverso il trasferimento delle conoscenze e la condivisione delle best practice. In particolare, ci si è focalizzati sulla sinergia e il lavoro in team con i colleghi messicani, vista la stretta correlazione e collaborazione tra i due team.

Ore di formazione per dipendente



5.1.3 Etica e Integrità

L'etica e l'integrità rappresentano pilastri fondamentali su cui si basa il nostro impegno verso una crescita sostenibile e responsabile. In un contesto in cui la fiducia degli stakeholder è sempre più centrale, operare in modo trasparente, leale e conforme ai principi etici, è per noi essenziale al fine di garantire la solidità e la continuità del nostro operato. Per questo promuoviamo una cultura aziendale fondata sul rispetto delle regole e sulla responsabilità individuale e collettiva.

Il Portale Whistleblowing, in particolare, è il sistema che garantisce la ricezione e la gestione delle segnalazioni di fenomeni di illegalità, o presunti illeciti, per coloro che si rapportano con Guala Pack, e che ci consente di adottare tempestivamente, ove necessario, le dovute azioni correttive. Nella gestione delle segnalazioni, ci impegniamo a rispettare i principi di riservatezza, proporzionalità e imparzialità, a riconoscere la buona fede dei segnalanti; inoltre, ne garantiamo l'anonimato e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione da parte dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni.

Anche in ottica di gestione dei rischi, si è monitorata la corretta applicazione della procedura whistleblowing per cui non sono pervenute segnalazioni di presunti illeciti, e parallelamente, nemmeno notifiche di altri casi attraverso canali diretti, gestiti a livello locale dall'Ufficio del Personale e dal management aziendale. Inoltre, non si sono verificati incidenti o violazioni in materia di diritti umani (come lavoro forzato, tratta di esseri umani o lavoro minorile). Nel 2024, abbiamo provveduto ad erogare specifiche campagne di sensibilizzazione e attività formative.

5.2 SALUTE E SICUREZZA: UNA QUESTIONE DI CULTURA

Il raggiungimento della nostra Visione, "Crescere in modo sostenibile competendo con i migliori", è possibile solo se l'organizzazione è formata da individui capaci di soddisfare le proprie necessità sia sul posto di lavoro sia nella vita privata. Tra queste necessità, il bisogno di sicurezza è fondamentale per ciascun individuo. Per questo motivo, ci impegniamo da sempre e costantemente a creare e sviluppare una cultura condivisa che guidi il contributo di ogni dipendente verso un continuo miglioramento delle conoscenze, delle competenze e della consapevolezza personale, puntando all'ambizioso traguardo di "zero infortuni". Ogni persona ha infatti il diritto e il dovere di terminare la giornata lavorativa nello stesso stato di salute e sicurezza che aveva nel momento in cui è arrivata al lavoro.

Gualapack ritiene che la gestione ed il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, insieme alla salvaguardia dell'ambiente, debbano essere visti non solo come aspetti essenziali e prioritari, ma come un approccio mentale e operativo totalmente integrato in ogni attività quotidiana, in tutte le fasi della progettazione e dell'esecuzione.

Siamo fermamente convinti che ciascuno di noi possa essere testimone e protagonista di un comportamento sicuro, sia nel contesto lavorativo sia nella vita domestica e nella comunità di cui facciamo parte. La promozione di una cultura orientata alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro è proseguita e si è evoluta nel 2024, seguendo gli indirizzi del Manuale Salute Sicurezza e Ambiente del gruppo, estendendosi su molteplici livelli.

Il coinvolgimento della leadership aziendale: l'impegno chiaro e visibile dei vertici è fondamentale per orientare l'intera organizzazione verso il miglioramento continuo, all'interno di una visione integrata. In quest'ottica, è stato implementato a livello globale un sistema di segnalazione di infortuni, situazioni di pericolo e quasi-infortuni, che coinvolge i diversi livelli dell'organizzazione fino al CEO. Questo meccanismo consente di condividere le informazioni sugli eventi accaduti e sulle azioni correttive adottate, con l'obiettivo di prevenirne il ripetersi in altri stabilimenti del Gruppo.

L'orientamento alla prevenzione in tutti i siti Gualapack: proprio come l'obiettivo per la qualità è mirato a prevenire difetti nel prodotto o servizio offerto, il traguardo più ambizioso per un sistema di gestione della sicurezza è l'ottenimento di zero infortuni e incidenti. A fine 2024, 8 dei nostri stabilimenti, che messi insieme rappresentano il 76% circa della nostra forza lavoro

76%

dei dipendenti coperti da **certificazione ISO 45001**

a livello globale, avevano un sistema di gestione della sicurezza certificato secondo la norma ISO 45001.

Il miglioramento continuo: il nostro sforzo continuativo e innovativo ha riflessi concreti sia dal punto di vista tecnologico sia sotto l'aspetto procedurale e organizzativo. Si rende necessario, pertanto, mantenere una stretta interazione tra le diverse funzioni aziendali per cogliere gli obiettivi stabiliti dal management nei documenti di pianificazione dedicati. Il monitoraggio delle performance del sistema di gestione della salute e della sicurezza avviene attraverso la raccolta e il consolidamento di alcuni KPI. Tra i più significativi si evidenziano senza dubbio l'indice di frequenza e l'indice di gravità degli infortuni.

La consultazione e la partecipazione dei lavoratori: la sicurezza rappresenta un impegno collettivo nel quale ogni individuo ha un importante ruolo al suo interno; il coinvolgimento dei lavoratori è un passaggio essenziale soprattutto quando si prendono in considerazione i cambiamenti culturali. Fondamentale diventa a tal fine essere credibili, coerenti e fungere da esempio, anche attraverso una comunicazione efficace e una sensibilizzazione puntuale. Nel 2024, la Settimana europea per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, un'iniziativa promossa dall'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, è stata l'occasione per promuovere e sostenere l'impegno quotidiano nella diffusione della cultura della sicurezza che deve accompagnare tutte le nostre attività così da costruire e mantenere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti.

I processi di formazione e addestramento: Integrare la consultazione dei lavoratori costituisce un impegno significativo per ogni organizzazione, assumendo un ruolo cruciale nel promuovere il cambiamento culturale e garantire un'applicazione effettiva degli strumenti gestionali. Durante l'anno trascorso sono state erogate in tutte le nostre sedi oltre 22.000 ore di formazione sui temi inerenti a salute, sicurezza e ambiente: questo sforzo rappresenta un incremento del 29% rispetto all'anno precedente, sottolineando il nostro investimento continuo nel miglioramento delle competenze e della sensibilizzazione su tali tematiche fondamentali.

circa 22.000 h
di formazione su **salute, sicurezza e ambiente**

Le analisi e le verifiche degli aspetti comportamentali: consapevoli del fatto che gli incidenti in ambito industriale sono originati nella prevalenza dei casi da azioni non adeguate da parte delle persone (si stima fino all'80%), poniamo particolare attenzione ai comportamenti e all'importanza del ruolo che

ciascuno può avere nella promozione di una cultura di attenzione, della "cura" verso le persone e l'ambiente.

La documentazione aziendale: anche nel corso del 2024 è proseguito con determinazione lo sforzo di uniformare tra i vari siti le registrazioni e i documenti connessi al sistema di gestione di salute, sicurezza e ambiente, dettagliando in maniera sempre più precisa compiti, responsabilità, ruoli, mansioni, programmi e stabilendo in particolare procedure e regolamenti interni applicabili e coerenti con la descrizione di "chi, come, cosa". Queste iniziative mirano a garantire un approccio più coerente e sistematico nella gestione complessiva, migliorando l'efficienza e la sicurezza operativa dell'intera organizzazione.

Il riesame della direzione e l'auditing interno/esterno: la necessità di riverifica e revisione pianificata del sistema di gestione, e quindi il processo di auditing e il successivo riesame della direzione, permettono di valutare la funzionalità degli stessi e quindi di mettere in luce le criticità di maggior rilievo, di individuare le possibili soluzioni e di identificare i possibili miglioramenti. Nel 2024 sono proseguite le attività di cross audit; esse rappresentano un potente strumento per il miglioramento continuo e la condivisione delle best practice tra stabilimenti. Diffondere questa cultura consente di rafforzare la consapevolezza organizzativa, stimolare il confronto costruttivo e favorire l'adozione di standard elevati e omogenei all'interno del Gruppo. Attraverso la partecipazione attiva di team interfunzionali provenienti da diversi siti, i cross audit non solo migliorano l'efficacia dei controlli, ma creano anche opportunità di apprendimento reciproco e crescita professionale, contribuendo a costruire una solida cultura della salute, sicurezza e protezione dell'ambiente.

La diffusione della cultura della sicurezza e apertura all'esterno: è essenziale riconoscere che la promozione e l'intensificazione della cultura della sicurezza non possono essere raggiunte senza abbracciare una prospettiva ampia e inclusiva del mondo esterno. Fondamentale è trarre insegnamenti dalle esperienze

maturate da altri, poiché ogni interazione offre un'opportunità unica di arricchimento personale e collettivo. Anche nel 2024 Gualapack in varie occasioni ha aperto le proprie porte e ospitato classi di istituti scolastici, stagisti, e gruppi di visitatori.

6 cross audit

incentrati sulla **salute e sicurezza**

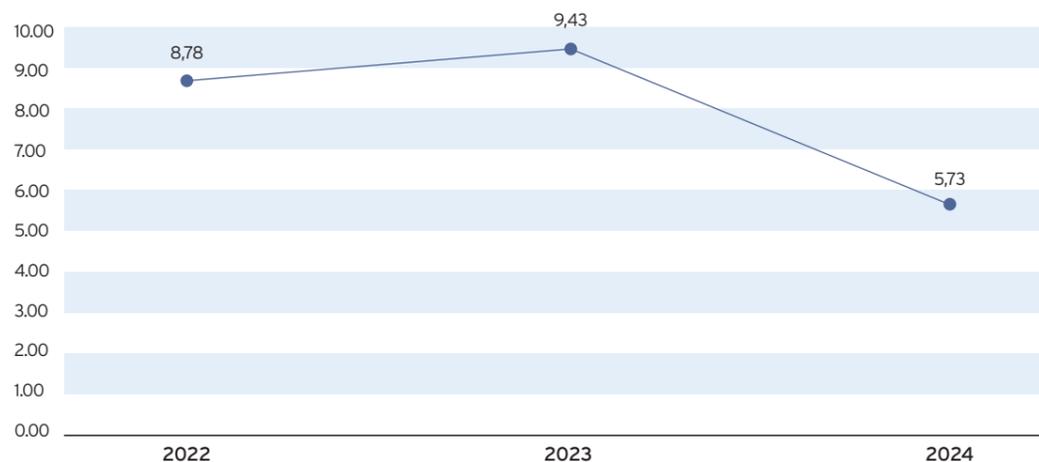
Indice di frequenza infortuni

La tutela della salute e della sicurezza delle persone, siano esse dipendenti del Gruppo, contractor o visitatori, è un valore centrale e una priorità di Gualapack. Monitoriamo l'indice di frequenza degli infortuni di tutti i nostri siti. Considerando che siamo attenti alla salute e alla sicurezza di tutti coloro che interagiscono con la nostra azienda, nella determinazione dell'indice sono inclusi anche gli infortuni e le ore lavorate dalle ditte esterne che collaborano con continuità con Gualapack, quali agenzie di manutenzione e pulizia o addetti alla logistica e ai trasporti.

L'indice di frequenza nel 2024 è diminuito significativamente rispetto all'anno precedente. Riteniamo che un contributo positivo alle performance sia derivato dalla condivisione delle migliori pratiche nei nostri stabilimenti tramite i cross audit interni. Gli incidenti occorsi, le cui cause sono state di natura prevalentemente comportamentale, sono stati oggetto di approfondite analisi a valle delle quali sono state implementate azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento degli operatori. Ai preposti e responsabili delle varie aree è stato chiesto di incrementare l'impegno nel vigilare sui comportamenti dei propri collaboratori, richiedendo sempre più responsabilità e focalizzazione sulle tematiche di salute e sicurezza.

Indice Frequenza Infortuni

(Numero di infortuni per milione di ore lavorate)



Indice di gravità infortuni

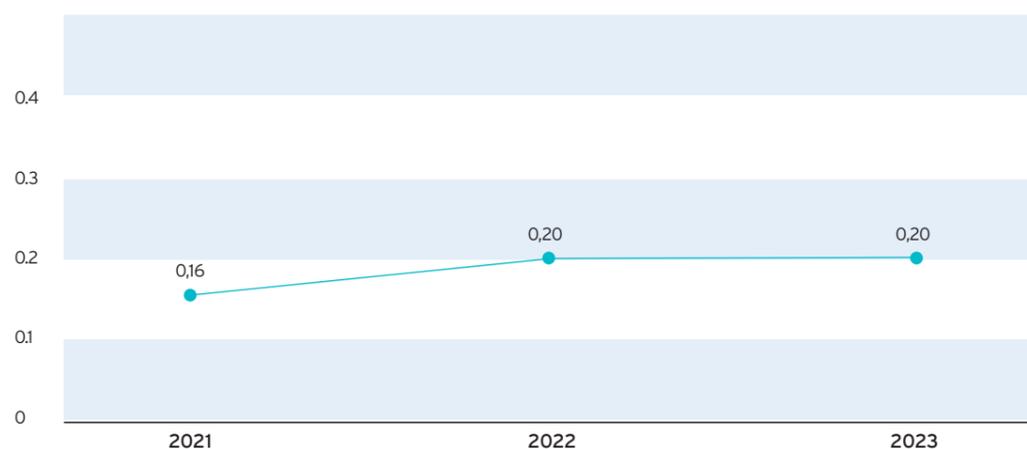
L'indice di gravità degli infortuni è rappresentativo della severità degli incidenti che avvengono, ed è generalmente correlato agli aspetti tecnici, alla complessità di macchine e attrezzature, ai dispositivi di sicurezza presenti, alla pericolosità delle sostanze e dei preparati utilizzati. Nel 2024 questo indice è rimasto stabile rispetto all'anno precedente.

In generale, per favorire la riduzione degli indici legati agli infortuni, è opportuno continuare le attività di armonizzazione delle procedure di sicurezza tra i vari siti, con la diffusione delle best practice e delle migliori tecnologie disponibili, dettagliate anche nel Manuale

Salute Sicurezza e Ambiente pubblicato nel 2021. Le principali azioni sono volte al continuo miglioramento della sicurezza delle macchine, alla gestione sicura delle sostanze pericolose - con particolare riguardo per i liquidi infiammabili - e al correlato rischio incendio ed esplosione, e alla diminuzione delle interferenze con le movimentazioni meccanizzate dei carichi. Importanza fondamentale riveste la progressiva introduzione in tutti i siti di un sistematico monitoraggio dei mancati incidenti e l'esecuzione di audit finalizzati a intercettare prassi e comportamenti non sicuri.

Indice Gravità Infortuni

(Numero giorni di infortunio per 1.000 ore lavorate)



Relazioni responsabili con gli Stakeholder esterni

6.1 A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ

Il nostro Gruppo conta su una forza lavoro multinazionale, distribuita su più sedi in vari Paesi e continenti: per questo riteniamo opportuno non solo essere ben radicati nella società in cui viviamo, ma anche avere un ruolo rilevante al suo interno. Riconosciamo infatti che la nostra responsabilità va oltre il semplice core business. Realizziamo per questo diverse attività sociali nelle nostre sedi nel mondo, per contribuire attivamente al raggiungimento di migliori condizioni di vita per tutti, fornire opportunità educative e sostenere la promozione culturale e l'assistenza sociale per i bisognosi.

Attraverso un'ampia gamma di attività, personalizzate in base al contesto locale, aspiriamo a rispondere a bisogni concreti e ad avere un impatto positivo duraturo sulle comunità nelle nostre aree di attività, investendo a questo fine parte dei proventi generati dall'azienda.

Mentre i progetti sociali in Italia sono principalmente affrontati attraverso una fondazione dedicata (la Fondazione SociAL) con budget e personale propri, le iniziative in altri Paesi sono supervisionate dai consigli di amministrazione delle filiali locali e gestite dai loro team. Questo approccio ci consente di mantenere

una visione globale pur adattando le azioni concrete a contesti specifici.

I risultati raggiunti nel 2024 sono stati notevoli: abbiamo donato oltre 900.000 euro a varie iniziative benefiche nel mondo.

oltre €900.000

donati a **iniziative benefiche**

Ancora una volta possiamo dirci orgogliosi di aver rafforzato i legami con le associazioni, i partner e le istituzioni locali nei territori in cui operiamo, spinti dalla voglia di generare un impatto positivo per le persone che vivono vicino alle nostre sedi di attività.

Nelle seguenti pagine presentiamo alcuni esempi concreti di quanto realizzato, selezionando tra le 70 iniziative implementate nel 2024.

70 iniziative

promosse dall'azienda che si aggiungono a quelle della **SociAL Foundation**



6.1.1 Il sostegno di Gualapack per la **Fondazione SociAL**

Fondazione SociAL continua ad approfondire la conoscenza dei bisogni espressi dal territorio, supportando progetti di sviluppo culturale e sociale e di capacity building, accogliendo proposte da enti no profit e gruppi informali giovanili delle province di Asti e Alessandria.

Nel 2024, SociAL ha promosso e sostenuto tre linee di sostegno economico e metodologico, con conseguente avvio (nel 2025) di progettualità a sfondo sociale, culturale, di potenziamento organizzativo e di animazione giovanile. Nello specifico:

- il Bando annuale "Swipe it up", a favore di iniziative di carattere e interesse giovanile per innescare processi virtuosi di attivismo civico e

sviluppo dei territori coinvolti.

- la seconda sperimentazione della linea biennale "Potenziamento Organizzativo" che valorizza il rafforzamento organizzativo degli ETS delle province di Asti e Alessandria, sollecitando processi di razionalizzazione e crescita in grado di favorire interventi di impatto, potenziamento organizzativo, sviluppo strategico e sostenibilità.
- il Bando annuale SMART, per progetti sperimentali di minore entità, volgendo particolare attenzione ai progetti dedicati al potenziamento organizzativo, oltre che all'educazione-promozione culturale e alla prevenzione e contrasto del disagio sociale.



6.1.2 Italia

Ambulatorio Nessuno Escluso: Salute per tutti ed educazione sanitaria

L'ambulatorio Nessuno Escluso accoglie pazienti, spesso di fasce più vulnerabili, che cercano cure e farmaci per alleviare rapidamente i sintomi. L'uso indiscriminato di medicinali però, soprattutto antibiotici, comporta il rischio di inefficacia e resistenze difficili da contrastare.

I tradizionali interventi di educazione sanitaria, volti a promuovere un uso corretto dei farmaci, si sono rivelati inefficaci a causa di barriere linguistiche e culturali. Per questo, il progetto mira a superarle con un approccio più inclusivo, basato sulla collaborazione tra medici e pazienti per creare fiducia e consapevolezza. L'obiettivo è favorire scelte terapeutiche più consapevoli, che avranno un impatto duraturo sulla salute della comunità.



UniLife: "UnilifexYggdra" - Un nuovo spazio di incontro per gli universitari di Alessandria

Il progetto, promosso dal gruppo informale UniLife e dall'associazione Yggdra, punta a offrire eventi culturali e di aggregazione più vicini agli interessi degli studenti universitari di Alessandria.

UniLife, attivo da tre anni, organizza iniziative per la socialità e la cultura, mentre Yggdra gestisce uno spazio polifunzionale con un'aula studio dedicata agli studenti. Unendo le forze, il progetto mira a creare un ambiente dinamico e coinvolgente, con attività attuali e stimolanti, capaci di rispondere alle reali esigenze dei giovani.



6.1.3 Romania

Un rifugio sicuro per i bambini vittime di abusi

Gualapack Nadab, in collaborazione con Cetatea Voluntarilor Arad, ha dato vita a La Piccola Fortezza dei Bambini, il più grande centro di consulenza per minori vittime di abusi ad Arad. Questo spazio, progettato per essere accogliente e protetto, è dotato delle più moderne tecnologie di registrazione audio-video, garantendo un ambiente sicuro in cui i diritti dei bambini vengono tutelati. Qui, giovani testimoni o vittime di abusi ricevono ascolto e supporto senza mai entrare in contatto con gli aggressori o altre parti coinvolte.

Con questo progetto, Gualapack Nadab rinnova il proprio impegno verso la comunità, ponendo il benessere dei bambini al centro delle proprie azioni. Siamo orgogliosi di questo traguardo, perché crediamo che ogni gesto di



cura e protezione lasci un segno indelebile nel futuro di chi ne ha più bisogno.

8 marzo - Giornata internazionale della donna

L'8 marzo abbiamo regalato un fiore e un biglietto per celebrare le donne della nostra comunità. Quei doni sono stati distribuiti a insegnanti, educatori, madri e nonne che li hanno accolti con gioia e in alcuni casi con qualche lacrima di commozione.

Come azienda, abbiamo espresso i nostri più calorosi e sinceri auguri di salute, felicità e successo nel raggiungimento dei loro obiettivi per tutte le donne presenti. È stata un'opportunità per celebrare la forza interiore delle donne, l'intelligenza, la compassione e il loro importante contributo alla società e alla vita di coloro che le circondano. Felicità, soddisfazione e amore. Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti insieme.



6.1.5 Stati Uniti

Fondazione Ronald McDonald House Fort Worth

Negli Stati Uniti, il coinvolgimento delle comunità locali e il volontariato dei dipendenti sono pratiche ben radicate.

Nel corso dell'anno abbiamo realizzato due iniziative benefiche in collaborazione tra Polymerall, parte del Gruppo Gualapack, e la Fondazione Ronald McDonald House Fort Worth, un'organizzazione con la missione di offrire supporto e una comunità solidale e accogliente ai bambini gravemente malati e le loro



famiglie durante le cure. La fondazione offre supporto e alloggi alle famiglie dei bambini ospedalizzati o che devono stare vicino all'ospedale per le cure mediche.

Nel corso del primo progetto sono stati donati 2.500 vassoi di pasti per essere serviti alle famiglie bisognose.

Durante la seconda attività di volontariato abbiamo preparato e servito pranzo per 80 persone che usufruiscono dell'offerta della Fondazione Ronald McDonald House Fort Worth. (carne, pasta, purè di patate ecc.).



6.1.4 Mexico

Confezionamento Alimentare con la Banca Alimentare di Puebla

Il team HR di México ha partecipato con entusiasmo alla campagna di confezionamento alimentare organizzata dalla Banca Alimentare di Puebla, offrendo supporto concreto alle famiglie in difficoltà. Con dedizione e spirito di squadra, i nostri collaboratori hanno messo tempo ed energia al servizio di questa importante causa, dimostrando che anche i gesti più semplici possono fare la differenza.

Crediamo che ogni piccola azione possa generare un grande impatto. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a questa iniziativa: insieme, continuiamo a costruire un futuro più solidale per le nostre comunità!



Campagna di raccolta del riso per la Food Bank locale

A novembre, Excel Nobleza Gualapack México ha unito le forze con la Puebla Food Bank in una significativa campagna di raccolta del riso, con l'obiettivo di donare 5 tonnellate di riso a dicembre. Questa iniziativa non solo cerca di fornire un vitale supporto alimentare a chi ne ha più bisogno, ma anche di sensibilizzare il personale sull'impatto positivo di tali contributi.

Per dare il via alla campagna, la squadra della Food Bank ha tenuto due sessioni di sensibilizzazione, ispirando il team di Excel Nobleza e sottolineando l'importanza di unirsi a questa causa.



6.1.6 Costa Rica

Sosteniamo "Soy Niña"

Soy Niña è un'organizzazione no-profit che lavora con ragazze e adolescenti che vivono in comunità a rischio psicosociale.

L'organizzazione le supporta nel rafforzamento delle loro competenze socio-emotive, consentendo loro di prendersi cura di sé, rimanere nel sistema scolastico e prendere decisioni consapevoli. Soy Niña si propone di incoraggiare ragazze e adolescenti a prevenire ogni forma di violenza di genere, un problema legato all'abbandono scolastico, all'aumento dei tassi di povertà, alle relazioni inappropriate, agli abusi sessuali, alle gravidanze precoci e altro ancora. Nel 2024, abbiamo contribuito con una donazione finanziaria che è stata investita in cibo e beni di prima necessità per i laboratori, che coinvolgono più di 200 ragazze e adolescenti ogni settimana.



"Casa de los Niños"

Casa de los Niños è un'organizzazione non governativa che si propone di spezzare il ciclo della povertà attraverso un approccio multidimensionale e sostenibile. Attraverso il supporto pedagogico, accademico e psicologico, nonché lo sviluppo umano e spirituale, mirano a prevenire l'abbandono scolastico e i comportamenti a rischio, migliorando la vita di bambini e adolescenti. Credono nei bambini, nella loro forza, resilienza e capacità di creare un futuro migliore.

Nel 2024, abbiamo contribuito con una donazione finanziaria che è stata utilizzata per l'acquisto di materiale scolastico per gli oltre 300 bambini e adolescenti coinvolti nel programma.

6.2 PROCUREMENT SOSTENIBILE

Per realizzare uno sviluppo sostenibile duraturo è necessaria una trasformazione capace di investire l'intera catena del valore. Poiché le questioni ambientali e sociali si estendono oltre i confini aziendali, affrontare le sfide a monte dell'approvvigionamento con un approccio responsabile agli acquisti ricopre un ruolo importante nel definire il nostro impatto ESG.

In Gualapack, i criteri di valutazione dei fornitori includono l'immagine aziendale, il livello di servizio, il livello di qualità e l'economicità; a partire dal 2020,

6.2.1 Aspetti ambientali

Oggi, la responsabilità ambientale ci pone di fronte a sfide più importanti che mai. In Gualapack abbiamo identificato alcune forniture che sono critiche per il loro potenziale impatto sotto questo punto di vista, sia per loro caratteristiche intrinseche sia per il processo produttivo che comportano. È il caso di materiali come alluminio e plastica, beni come i cilindri per la stampa, e attività come quelle che impiegano inchiostri e solventi, i quali implicano sforzi significativi per la gestione dei rifiuti. Eseguiamo periodicamente mappature per identificare potenziali elementi di rischio tra i fornitori, richiediamo loro specifiche certificazioni e ne verifichiamo periodicamente la validità. Sulla base dell'analisi dei possibili rischi, redigiamo il nostro piano di audit pluriennale.

Il nostro ufficio acquisti lavora a stretto contatto con altre aree aziendali per promuovere la sostenibilità ambientale attraverso iniziative interne. In collaborazione con i dipartimenti di R&S e sviluppo tecnologico, monitoriamo e ricerchiamo costantemente nuove tecnologie e soluzioni in grado di offrire una svolta verso un minore impatto, ad esempio nella produzione o nel recupero dei rifiuti. Inoltre, selezioniamo partner esterni in base alla loro capacità di offrire soluzioni nell'ambito di collaborazioni a medio-lungo termine, per perseguire una creazione di valore stabile in aree come la generazione e il risparmio energetico, che possono contribuire attivamente a progetti interni per il miglioramento della nostra sostenibilità ambientale.

a questi aspetti si è aggiunta anche una valutazione di sostenibilità per i fornitori globali e per le forniture dirette agli stabilimenti nella regione EMEA.

Questo ci guida nella selezione dei partner e ci permette di comprendere meglio l'impatto della catena di approvvigionamento nel complesso, determinando il modo in cui le risorse naturali e umane vengono impiegate in ogni fase. Gli aspetti ambientali, sociali ed economici relativi alla sostenibilità meritano un'attenzione specifica nel contesto degli acquisti.

6.2.2 Aspetti sociali

Lavorando a stretto contatto con i fornitori, Gualapack presta attenzione non solo alla propria impronta ambientale ma anche al proprio impatto sociale. Tutti i nostri partner sono tenuti a rispettare il nostro Codice Etico e vengono sottoposti a controlli tramite audit prioritizzati sulla base della mappatura del rischio. Inoltre, valutiamo anche i loro codici etici, quando disponibili, per garantire che siano in linea con i valori di Gualapack.

Associamo un'importanza crescente a standard come Ecovadis o Sedex, che forniscono linee guida trasversali a diversi settori e ci consentono di valutare i nostri partner attraverso un vocabolario condiviso. Per raggiungere obiettivi di sostenibilità ambiziosi, è essenziale stabilire standard elevati per le prestazioni dei fornitori. Pertanto, monitoriamo alcuni KPI specifici sulla sicurezza durante la fase di approvvigionamento, proprio come facciamo con i nostri siti produttivi. Verifichiamo le procedure di sicurezza e gli indicatori relativi agli incidenti, eseguendo audit di sicurezza che ne garantiscono la validità.

Nel corso del 2024, fra tutti gli audit effettuati presso i nostri fornitori, 3 audit si sono concentrati su tematiche di sostenibilità, relativamente a salute e sicurezza, gestione ambientale e temi etici. Queste attività sul campo possono essere svolte in forma dedicata, avvalendosi del supporto tecnico dei nostri specialisti su questi temi, oppure essere congiunte ad attività in cui i nostri esperti effettuano valutazioni legate ad altri temi di fondamentale importanza per garantire la sicurezza alimentare e la qualità del processo produttivo.

Anche la localizzazione geografica degli stabilimenti produttivi dei fornitori può costituire un potenziale fattore di rischio: quando necessario, nella definizione del piano di audit viene dunque considerata anche la posizione dell'organizzazione

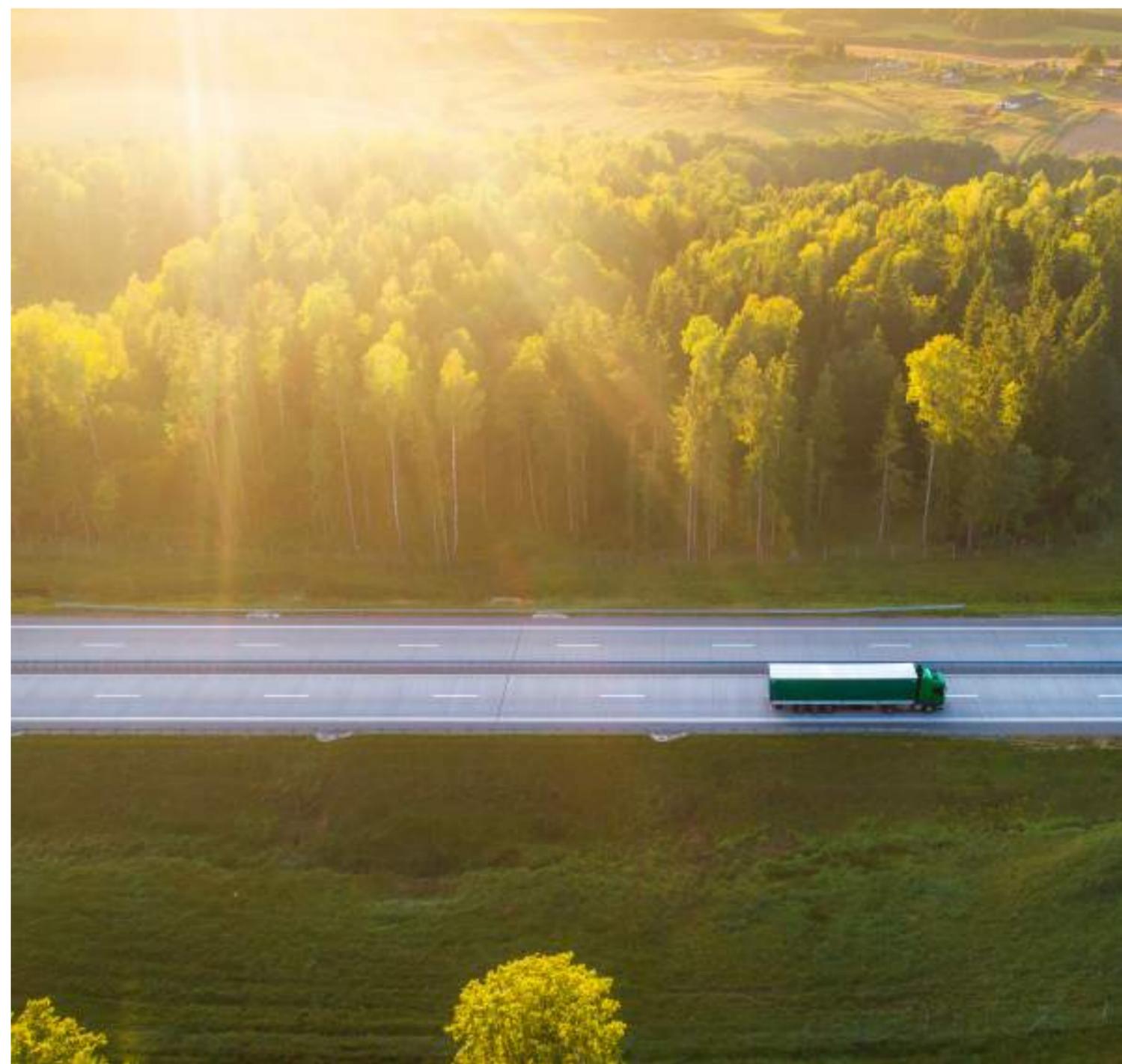
in un'area potenzialmente a rischio. Per quanto riguarda la sostenibilità sociale, Gualapack tiene conto dell'impegno dei fornitori nello sviluppo di iniziative sociali con impatto positivo sulla comunità locale, misurando i risultati dei loro sforzi per la redistribuzione del valore creato.

3 audit a fornitori

su tematiche di sostenibilità

6.2.3 Aspetti economici

Chiediamo che la gestione finanziaria dei nostri fornitori sia sufficientemente equilibrata da consentire all'azienda di investire e crescere. Esaminiamo periodicamente i loro bilanci, man mano che diventano disponibili. Osserviamo i loro indicatori finanziari nel tempo e analizziamo le informazioni che emergono nel mercato - fonte di indicazioni in tempo reale sui trend di business generali - in modo da valutare attentamente la gestione finanziaria dei nostri partner ed assicurare continuità di fornitura.



6.3 ASSOCIAZIONI E VALUTAZIONI EXTERNAL

Collaborazione e impegno condivisi con partner e associazioni del nostro settore ci aiutano a individuare e gestire i rischi comuni e ad anticipare le opportunità e i cambiamenti in atto. Avere un ruolo attivo in diverse iniziative ci offre opportunità di confronto con i più attuali sviluppi nella produzione di packaging plastico secondo requisiti di sostenibilità. Inoltre, ci permette di monitorare le evoluzioni nello sviluppo di linee guida per l'ecodesign, in ottica di riciclabilità o compostabilità. I nostri rappresentanti supportano il dibattito e le attività che nascono nell'ambito delle seguenti iniziative

Ceflex

<https://ceflex.eu>

L'iniziativa Circular Economy for Flexible Packaging (CEFLEX) dà vita alla collaborazione tra oltre 180 aziende, associazioni e organizzazioni europee che rappresentano l'intera catena del valore degli imballaggi flessibili. Gli stakeholder del progetto includono produttori di materie prime (plastica, carta e fogli di alluminio), fornitori di inchiostri, rivestimenti e adesivi, produttori di film e convertitori di imballaggi



flessibili, proprietari di marchi, società di gestione dei rifiuti, riciclatori, organizzazioni che si interessano di responsabilità estesa del produttore e fornitori di tecnologia. L'obiettivo di CEFLEX è lavorare insieme per rendere circolari tutti gli imballaggi flessibili in Europa, operando nell'ambito dell'attuale infrastruttura di raccolta, smistamento e trattamento e del mercato degli imballaggi flessibili post-consumo.

FPE

<https://www.flexpack-europe.org/>

Flexible Packaging Europe (FPE) è l'associazione industriale europea che rappresenta gli interessi di oltre 85 produttori tra PMI e multinazionali. I suoi membri rappresentano quasi il 90% delle vendite europee di imballaggi flessibili, inclusi quelli in plastica, alluminio e carta. L'obiettivo principale di FPE è promuovere l'industria degli imballaggi flessibili e rappresentare i suoi interessi ai massimi



livelli in Europa. L'associazione è coinvolta in modo proattivo nel fornire informazioni chiare e pertinenti alle autorità che si occupano dell'industria europea degli imballaggi flessibili, per favorire la definizione di leggi che siano realistiche e gestibili. FPE fornisce inoltre informazioni chiare e fattuali sul settore, per rispondere alle preoccupazioni e ai problemi relativi agli imballaggi flessibili.

RecyClass

<https://recyclass.eu/>

RecyClass è un'iniziativa intersettoriale senza scopo di lucro, promossa dall'associazione dei riciclatori europei per la circolarità della plastica a livello principalmente europeo. Uno dei modi in cui persegue i suoi obiettivi è attraverso lo sviluppo di metodologie scientifiche per valutare la riciclabilità delle materie plastiche. I risultati vengono successivamente



incorporati nelle linee guida sulla riciclabilità e in un tool di autovalutazione della riciclabilità disponibile online. Gualapack è Membro Platinum di RecyClass e ne supporta i gruppi di lavoro contribuendo alla definizione di linee guida e analizzando il proprio portafoglio prodotti, tenendo conto di importanti principi di ecodesign.

Giflex

<https://giflex.it/>



Giflex, costituita nel 1985, è l'associazione nazionale italiana che raggruppa i produttori di imballaggi flessibili destinati al confezionamento di prodotti alimentari, farmaceutici e chimici e ad altre applicazioni industriali. Attualmente rappresenta 96 aziende italiane e multinazionali con stabilimenti in Italia: 40 che producono imballaggi flessibili stampati (e che nel complesso rappresentano circa l'80% del settore in

Italia) e 56 che forniscono materie prime, macchine di trasformazione, accessori e servizi per l'industria dell'imballaggio flessibile. L'obiettivo di Giflex è essere portavoce dei valori dell'industria dell'imballaggio flessibile, che negli anni ha dimostrato di rimanere in costante ascolto delle esigenze di clienti e consumatori apportando, ad esempio, numerose innovazioni in ottica di economia circolare e transizione ecologica.

Ucima

<https://www.ucima.it>



L'Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio (UCIMA) è l'associazione italiana di categoria che riunisce, rappresenta e assiste i costruttori nazionali di macchine per il confezionamento e l'imballaggio, raggruppando al suo interno circa 200 aziende tra le più rappresentative

del settore. L'associazione si pone in relazione con varie istituzioni, come interlocutore privilegiato per la promozione a livello nazionale e internazionale della qualità e del valore della tecnologia italiana, e fornisce servizi e consulenze alle aziende per sostenere il continuo progresso del sistema.



FPA

<https://www.flexpack.org>

LaFlexiblePackagingAssociation(FPA)èl'associazione statunitense dei produttori di imballaggi flessibili e dei fornitori di materiali o attrezzature per la relativa industria. Fondata nel 1951, i suoi membri includono trasformatori e fornitori di piccole, medie e grandi



dimensioni che rappresentano il 70% dell'industria dell'imballaggio flessibile negli Stati Uniti: questo rende FPA il principale sostenitore e portavoce per l'industria statunitense dell'imballaggio flessibile.

Rede pela circularidade do plastic

<https://www.redeplastico.com.br/>

Creato nell'aprile 2018, la Rede pela circularidade do plastic (Rete per la circolarità della plastica) è la prima - e più grande - iniziativa brasiliana per l'applicazione dell'economia circolare alla plastica: coinvolge l'intera



catena del valore degli imballaggi in plastica e porta con sé contatti, discussioni, costante ricerca di innovazione, partnership e partecipazione diffusa a favore di un obiettivo comune: la circolarità.

ABRE

<https://www.abre.org.br>

Fondata nel 1967, l'associazione brasiliana per l'imballaggio ABRE attualmente comprende oltre 200 aziende. Il suo obiettivo è essere un punto di riferimento nell'ecosistema del packaging del Paese e favorire le connessioni tra i diversi



attori che ne fanno parte. L'associazione si concentra sullo sviluppo sostenibile ed è guidata dalla condivisione delle conoscenze e dalla valorizzazione degli imballaggi e dei professionisti del settore in Brasile.

Aciplast

<https://aciplast.org>

L'Asociación Cámara Costarricense de la Industria del Plástico (ACIPLAST) è stata fondata nel 1983 come organizzazione privata senza scopo di lucro per rappresentare il settore industriale delle materie plastiche del Costa Rica, con l'obiettivo fondamentale di sostenere, promuovere e difendere i diritti delle imprese nel settore.



L'organizzazione è orientata alla ricerca del miglioramento continuo e al rafforzamento della posizione competitiva delle aziende del settore delle materie plastiche. Inoltre svolge un ruolo di rappresentanza rispetto agli organismi governativi per coordinare le principali questioni nazionali legate al settore.

AED

<https://www.aedcr.com>

L'Alianza Empresarial para el Desarrollo (AED) è un'organizzazione senza scopo di lucro che sostiene la sostenibilità e la competitività delle aziende costaricane attraverso la promozione di modelli di business responsabili e sostenibili. AED incoraggia il settore produttivo a considerare i principi di sostenibilità come parte della gestione quotidiana,



per ridurre gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi sulla società, l'ambiente e l'economia. L'organizzazione è composta da oltre 110 imprese che collaborano con la società civile e lo Stato attraverso alleanze pubblico-private con un approccio di impatto globale, per acquisire maggiore vantaggio competitivo e contribuire allo sviluppo del Paese.

Recoup

<https://www.recoup.org>

L'autorevole ente senza scopo di lucro RECOUP fornisce consulenza agli stakeholder lungo tutta la catena del valore del riciclaggio della plastica. Costruita su una rete di importanti membri, vede la collaborazione come



valore centrale in tutte le sue attività. L'organizzazione si impegna a garantire soluzioni sostenibili, circolari e pratiche per le risorse relative alla plastica, nel Regno Unito e in tutto il mondo.

Cenem

<https://cenem.cl>

Il Centro de Envases y Embalajes de Chile (CENEM) è un'organizzazione tecnica, privata, senza scopo di lucro fondata nel 1991. In Cile è l'unica iniziativa tecnica che riunisce gli attori dell'industria dell'imballaggio e della sua catena del valore: oltre 115



aziende che operano in collaborazione con istituzioni, università ed enti pubblici. La missione del CENEM è promuovere partnership strategiche per affrontare le sfide e le opportunità legate all'economia circolare.

Canacinttra

<https://canacinttra.org.mx/camara/>

La Cámara Nacional de la Industria de Transformación (CANACINTRA) è l'organizzazione che rappresenta il settore industriale messicano. Il suo obiettivo è promuovere la competitività e la produttività



delle imprese associate, aiutandole a mantenersi costantemente aggiornate e a diventare agenti innovativi socialmente responsabili.

Inoltre, partecipiamo attivamente a varie valutazioni indipendenti per confrontarci con requisiti stringenti sui temi ambientali, sociali e di governance, riconoscendo i nostri punti di forza e individuando anche ambiti di miglioramento sui quali concentrare analisi e azioni. Le iniziative alle quali prendiamo parte servono, inoltre, per dimostrare ai clienti il nostro impegno su questi temi.

EcoVadis

<https://ecovadis.com>

Fondata nel 2007, EcoVadis è oggi una delle più grandi piattaforme per la valutazione della sostenibilità aziendale. Decine di migliaia di aziende collaborano con EcoVadis per favorire la sostenibilità con una piattaforma comune, una scorecard universale, benchmark e



strumenti di miglioramento delle prestazioni. Il metodo EcoVadis si basa su un'analisi articolata su quattro aree principali: etica, pratiche lavorative e diritti umani, ambiente, acquisti sostenibili.

SMETA

<https://www.sedex.com/>

Uno degli audit sociali più diffusi al mondo (con oltre 74.000 aziende valutate), SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit) supporta le imprese nella valutazione delle condizioni lavorative lungo la loro supply chain. L'attenta analisi del sito produttivo si concentra in particolare su salute, sicurezza e diritti umani. La valutazione comporta, oltre alla



compilazione di questionari dedicati, anche attività di audit di terze parti presso i nostri siti. Utilizziamo questo strumento di valutazione per dimostrare con trasparenza e imparzialità, ai clienti che siano interessati, la nostra posizione sui temi sociali e di rispetto delle condizioni dei lavoratori.



La performance Ambientale dei nostri stabilimenti

7.1 OPERAZIONI RESPONSABILI

Nella propria politica e vision aziendale, Gualapack ha fissato come azione prioritaria la tutela dell'ambiente, riconoscendo che oggi più che mai risulta vitale prendersi cura del pianeta in cui viviamo, salvaguardando e custodendo le risorse che sappiamo non essere infinite. Nel corso degli ultimi anni si sono verificati con frequenza sempre maggiore episodi climatici estremi, anomali aumenti delle temperature medie, periodi prolungati di siccità alternati a improvvisi e violenti nubifragi. La comunità scientifica e le istituzioni internazionali sono sostanzialmente concordi nell'identificare l'impiego di combustibili fossili che generano gas a effetto serra come causa di questi eventi naturali, che evidenziano la fragilità dell'ecosistema e dell'uomo stesso e, in molti casi, hanno già provocato gravi conseguenze. Per Gualapack, quindi, diventa di fondamentale importanza, oltre al naturale rispetto degli elementi cogenti in materia ambientale, avere adottato nei siti produttivi degli opportuni sistemi di gestione, molti già certificati secondo gli standard internazionali ISO 14001 e ISO 50001. Questi sono strumenti per l'aumento della consapevolezza e il coinvolgimento di tutto il personale, per la determinazione dei ruoli e delle responsabilità di ognuno, per la promozione e la diffusione della cultura della protezione dell'ambiente. Quest'ultimo aspetto non può prescindere da un'opera di informazione, formazione

e sensibilizzazione rivolta a tutti i collaboratori di Gualapack, inclusi gli interni, i fornitori e i dipendenti delle ditte che operano con continuità o anche solo occasionalmente nei nostri siti produttivi.

Abbiamo selezionato indicatori chiari e concreti da monitorare nel tempo, così da tracciare l'efficacia e l'efficienza dei processi in varie fasi e condizioni. Non da ultimo è importante sottolineare come impianti, infrastrutture e attrezzature siano oggetto di continui aggiornamenti e siano costantemente allo studio nuove tecnologie per minimizzare gli impatti ambientali.

La tutela dell'ambiente, pilastro della sostenibilità, si concretizza in azioni orientate al miglioramento degli impatti del nostro prodotto e dei nostri processi produttivi. Di seguito vengono riportati i principali indicatori che monitorati, legati ai processi presenti nei nostri vari stabilimenti del mondo, riassunti e normalizzati rispetto al totale dei volumi produttivi. Nei casi in cui gli indicatori abbiano registrato peggioramenti o comunque non abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati, sono state implementate opportune ed efficaci azioni correttive.

Dal 2022 è iniziata una capillare raccolta di ulteriori indicatori, i cui dettagli sono riportati in appendice al presente Report nella sezione "Indicatori Ambientali".

La nostra strategia climatica a lungo termine

All'inizio del 2024 abbiamo firmato un impegno nei confronti della Science Based Targets initiative (SBTi) nell'ambito dei nostri sforzi per la sostenibilità.

SBTi fornisce alle aziende un percorso chiaro e definito per ridurre le emissioni di gas serra, per aiutarle a prevenire gli impatti peggiori dei cambiamenti climatici e favorirne una crescita "a prova di futuro".

I target proposti sono considerati "scientifici" se sono in linea con ciò che le più recenti scienze climatiche ritengono necessario per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, volto a limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali.

Riconosciamo che il settore privato deve svolgere un ruolo fondamentale nella riduzione delle emissioni di gas serra e nella lotta al cambiamento climatico, e per questo lavoriamo per sviluppare e integrare una strategia climatica all'interno della strategia aziendale del Gruppo.

Una volta definita e approvata dalla SBTi, comunicheremo la nostra tabella di marcia per la riduzione della carbon footprint, finalizzata alla limitazione delle emissioni derivanti dalle nostre attività, ma anche quelle indirette originarie da attività a monte e a valle (fornitori, logistica, fine vita dei prodotti, ecc.).

Stiamo attualmente lavorando per definire possibili traiettorie a medio e lungo termine. Per un quadro completo delle nostre emissioni di CO₂, incluso il nostro inventario Scopo 3, si prega di fare riferimento alla tabella dedicata nel Capitolo 8.

7.1.1 Emissioni di CO₂ (Ambito 1 & 2)

Il cambiamento climatico rappresenta una delle questioni più urgenti dei nostri tempi ed è strettamente legato all'emissione dei gas serra. Per questo, lavoriamo per ridurre le emissioni legate alle nostre attività produttive attraverso un utilizzo sempre migliore e più razionale dell'energia in ingresso ai vari siti.

L'indice monitorato in questo caso considera le emissioni di scopo 1 e di scopo 2, connesse al consumo di combustibili fossili (metano e GPL), gasolio e benzine per autotrazione e all'energia elettrica acquistata dalla rete. Il calcolo della CO₂ equivalente emessa viene determinato da fattori di emissione specifici per le vari regioni a cui appartengono i siti produttivi. Il valore del KPI è calcolato rapportando le tonnellate di CO₂ emesse al totale dei volumi produttivi.

Nel corso del 2024, il totale delle emissioni è stato di 32.290 tonnellate di CO₂ (secondo l'approccio Market Based suggerito da standard internazionali come il GHG Protocol), in calo dell'11% rispetto all'anno precedente, mentre l'indicatore normalizzato è rimasto stabile.

Questi risultati sono stati raggiunti grazie soprattutto alle attività di risparmio energetico, sostenute dal crescente numero di stabilimenti nei quali abbiamo adottato sistemi di gestione dell'energia, in parte anche certificati secondo lo standard UNI ISO 50001. Riflettono però anche una diminuzione dei volumi di produzione in alcuni dei nostri siti.

-11%

emissioni di CO₂ vs 2023

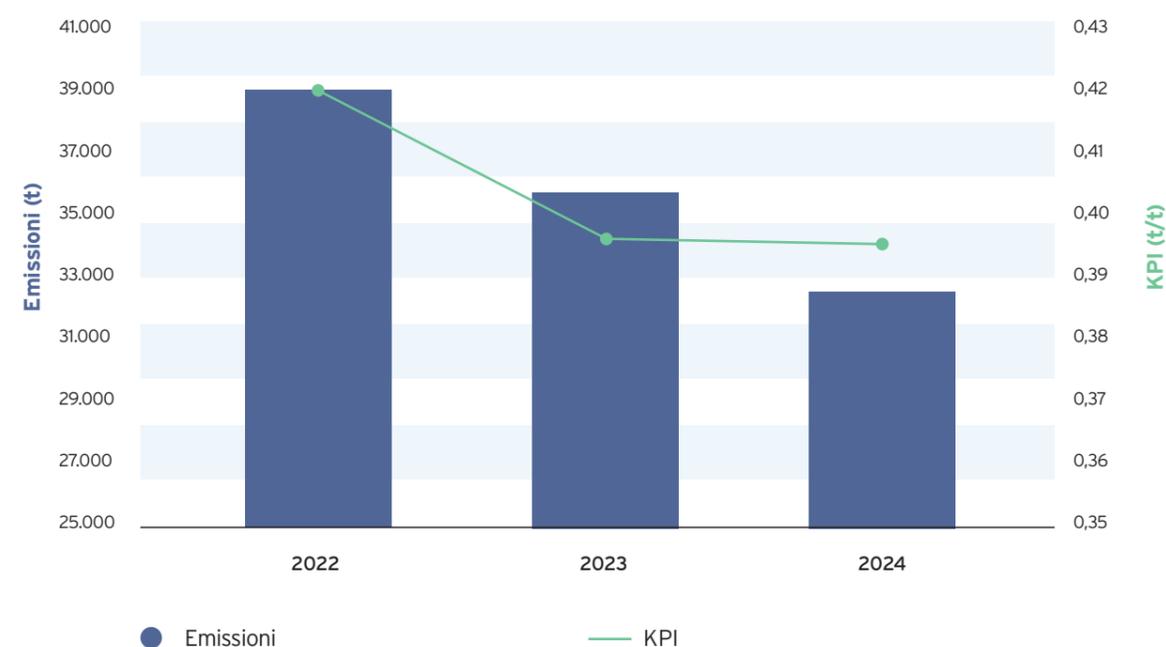
5 stabilimenti

certificati ISO 50001

2 stabilimenti

con 0 emissioni di CO₂ dalle operazioni

Emissioni di CO₂ - scopo 1 & 2 (market-based)



7.1.2 Consumo di energia elettrica

L'energia elettrica rappresenta un importante vettore energetico consumato per fini produttivi nei vari siti Gualapack nel mondo. Il monitoraggio dei consumi è effettuato con capillarità su tutte le principali utenze delle attività industriali (varie linee produttive), dei servizi ausiliari (centrali termiche, centrali compressori, recupero solventi) e dei servizi generali (illuminazione, condizionamento, uffici e laboratori).

Nel 2024 abbiamo registrato una leggera diminuzione dei consumi totali di energia elettrica, attestandosi a 74.341 MWh. Purtroppo, l'indicatore associato per tonnellata prodotta ha registrato un andamento negativo a causa della riduzione della produzione di alcuni dei nostri siti, come evidenziato nel grafico.

L'indicatore corrisponde al rapporto tra il totale dell'energia elettrica consumata e il totale dei volumi produttivi nei vari siti. Si tratta di un parametro per il quale possono essere implementate varie

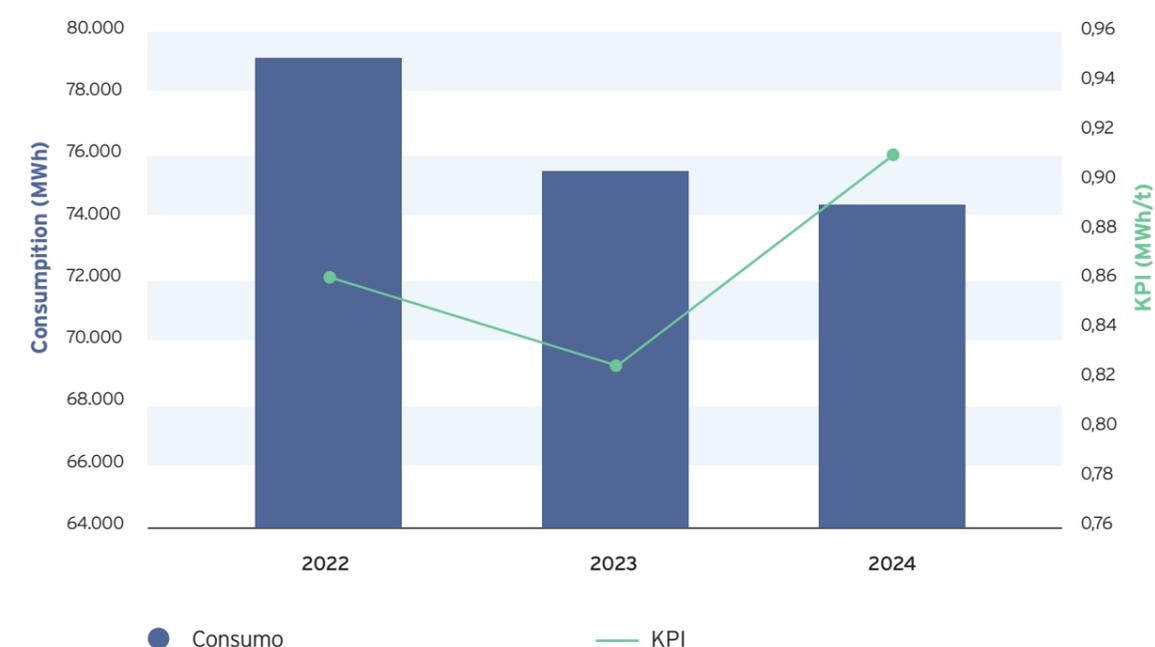
attività migliorative, sia tecniche (miglioramento dell'efficienza delle varie utenze, ad esempio con l'adozione di inverter o la sostituzione di vecchi impianti con altri a maggior rendimento) sia di natura comportamentale, legate alle abitudini, alla ricerca e alla segnalazione di eventuali sprechi.

Anche nel corso del 2024 sono state promosse varie iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento del personale per il contenimento dei consumi, sia negli uffici e locali civili sia nelle aree produttive, attraverso la diffusione di schede informative, campagne su rete intranet, attività di formazione e informazione.

-1%

consumi elettrici vs 2023

Consumo energia elettrica



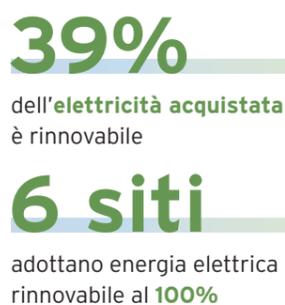
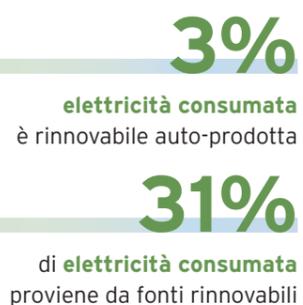
Quota di elettricità rinnovabile

Nel 2024, la quantità totale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili ha mantenuto una quota rilevante rispetto al totale dell'energia elettrica consumata, pari al 31%, di cui la parte principale è stata acquistata.

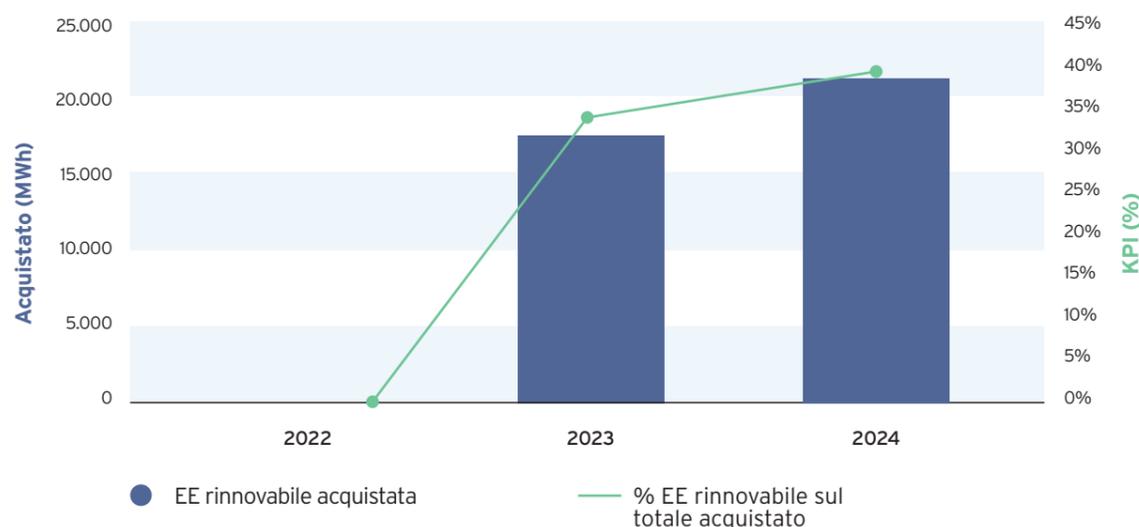
In linea con gli anni precedenti, anche nel 2024 il 3% circa dell'energia elettrica consumata dai nostri stabilimenti nel mondo è stata prodotta da fonti rinnovabili. Nel computo rientrano i parchi fotovoltaici installati nei siti italiani di Alessandria e Piacenza e in Costa Rica. Il sito di Alessandria raggiunge addirittura il 13% di rinnovabili rispetto ai propri consumi di energia elettrica.

Nel 2024, il 39% dell'energia elettrica acquistata dal Gruppo proveniva da fonti rinnovabili; 6 dei nostri siti produttivi adottano energia elettrica rinnovabile al 100%. Si tratta dei due stabilimenti in Romania, dei tre siti brasiliani e dello stabilimento in Costa Rica.

Occorre inoltre menzionare la centrale di cogenerazione installata a Piacenza: con potenza elettrica pari a 7,2 MW e contemporanea produzione di energia termica di circa 3,5 MW, risulta sufficiente a coprire il fabbisogno energetico del sito e a garantire una riduzione delle emissioni di gas serra pari al 15% circa rispetto a soluzioni convenzionali.



Energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili



7.1.3 Consumo di combustibili

Il metano rappresenta il principale vettore energetico adottato se consideriamo tutte le nostre operazioni. Alcuni siti utilizzano GPL come combustibile.

Il metano viene utilizzato per la generazione di energia termica (sia per il riscaldamento sia per il processo produttivo) e per la produzione di energia elettrica nella centrale di cogenerazione di Piacenza: la maggior parte del nostro consumo totale di metano è impiegato in quest'ultima attività, che garantisce una produzione combinata di energia elettrica e termica (vapore) con rendimenti complessivi molto elevati. Il 2024 ha visto un forte calo del consumo complessivo e del relativo indicatore: il primo si è assestato a 89.689 MWh, in calo

del 16% vs 2023, mentre il KPI - calcolato come rapporto tra l'energia associata ai due combustibili considerati (metano e GPL) e il totale dei volumi produttivi - ha registrato un valore pari a 1,1 MWh/t corrispondente a un calo del 6%, come evidenziato nel grafico.



Metano-GPL



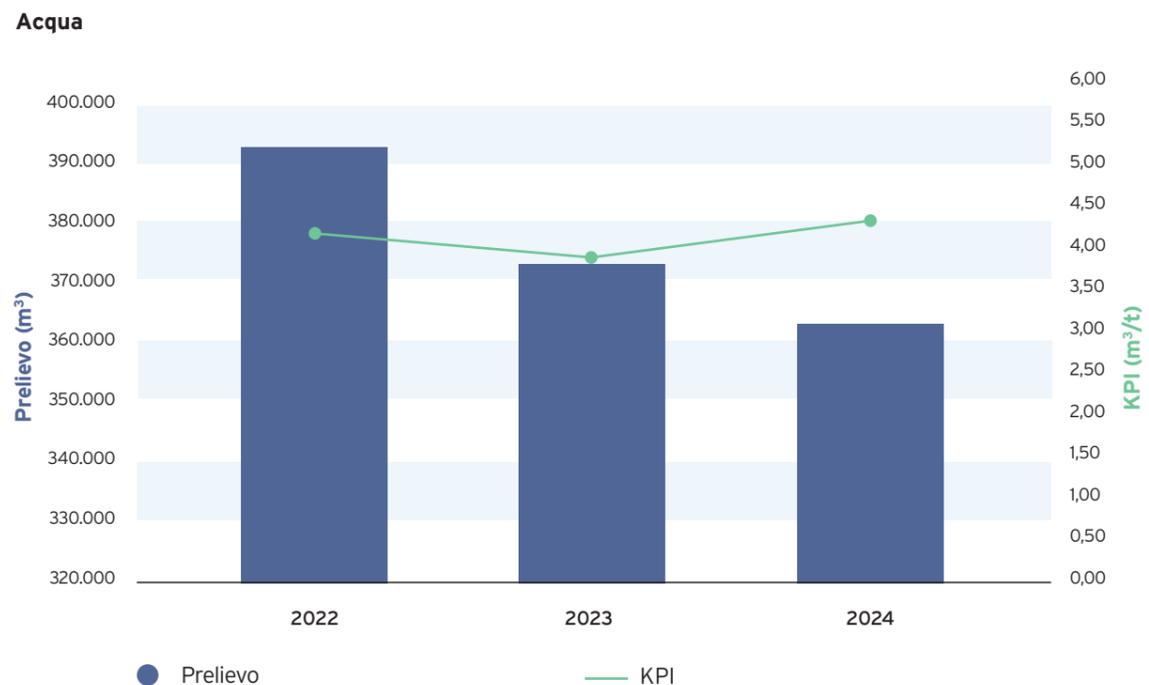
7.1.4 Prelievi idrici

La gestione responsabile dell'acqua è uno degli impegni di Gualapack in ambito sostenibilità ambientale, soprattutto in considerazione dei sempre più frequenti periodi di siccità e di assenza di precipitazioni in alcune aree geografiche. Il nostro approccio è rivolto alla minimizzazione dei prelievi, alla gestione della qualità degli scarichi e alla promozione della consapevolezza di tutti i nostri collaboratori nel salvaguardare tale risorsa anche attraverso comportamenti virtuosi che riducono gli sprechi.

I maggiori consumi in questo caso sono legati ai sistemi di raffreddamento come le torri evaporative, alla produzione di vapore (energia termica) e alle apparecchiature sanitarie e domestiche. Il sito di Piacenza, posizionato in un'area che non presenta particolari vulnerabilità dal punto di vista idrico, è quello con il più alto consumo d'acqua, utilizzata soprattutto per il raffreddamento e quindi restituita all'ambiente senza alterarne significativamente la qualità.

Il totale dei prelievi idrici nel corso del 2024 è diminuito di oltre il 3% in termini assoluti registrando il valore di 362.900 m³.

Abbiamo esaminato i nostri asset e le nostre attività per identificare i rischi idrici reali e potenziali nelle nostre operazioni, basandoci sulla metodologia e sugli strumenti di Aqueduct, progetto del World Resources Institute. Meno dell'1% dei prelievi idrici avviene in aree considerate ad elevato rischio idrico.



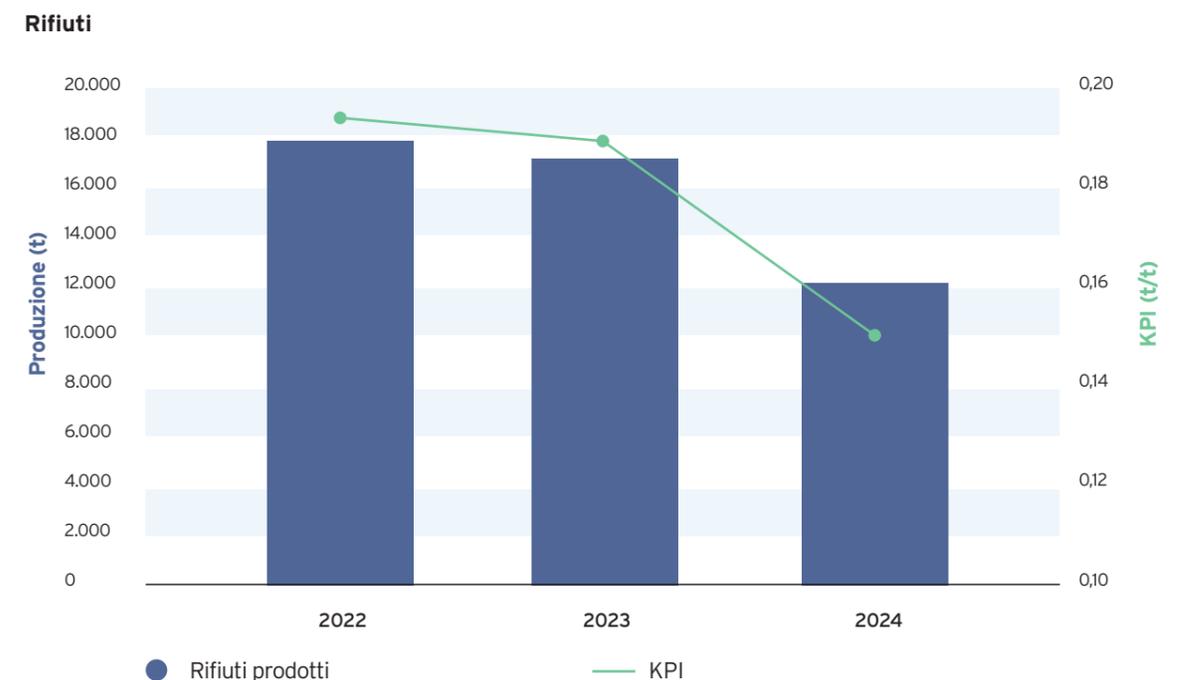
7.1.5 Gestione dei rifiuti

La generazione dei rifiuti in tutti i siti - rifiuti speciali, per la quasi totalità non pericolosi - è oggetto di attenta gestione e monitoraggio continuo. I rifiuti generati nel 2024 dai nostri stabilimenti nel mondo hanno totalizzato 12.276 tonnellate, con un calo del 29% rispetto al 2023. L'indicatore preso a riferimento è dato dal rapporto tra la quantità di rifiuti generati e il totale dei volumi produttivi. Anche in questo caso si è registrato un sensibile miglioramento pari al -20% a livello globale.

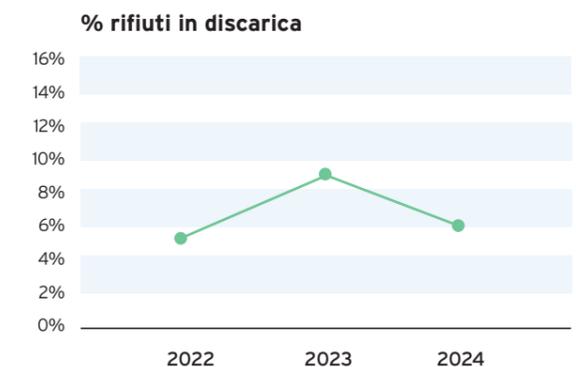
Nei nostri siti, i rifiuti vengono opportunamente differenziati all'origine così da facilitare le operazioni

di recupero. Il 82% dei rifiuti generati non è destinato allo smaltimento.

Al momento il nostro impegno si concentra soprattutto sulle attività per limitare gli scarti durante gli avviamenti, riducendo sia i tempi sia i materiali necessari, e sull'ottimizzazione dei programmi di sequenza degli ordini.



Parallelamente, continua l'impegno di Gualapack per ridurre progressivamente la quota di rifiuti destinati alla discarica, privilegiando attraverso opportuna differenziazione il recupero, il riciclo e l'eventuale termovalorizzazione. L'indice considerato è in questo caso dato dal rapporto tra rifiuti in discarica e rifiuti totali prodotti; nel 2024 si è registrato un sensibile miglioramento dell'indicatore rispetto al 2023, attestatosi al 6%.



7.1.6 Sintesi delle **certificazioni** per sito

Stabilimenti	Paese	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001	BRC PACKAGING	FSC	SEDEX SMETA	ISCC PLUS
		Gestione della qualità	Gestione ambientale	Gestione salute e sicurezza	Gestione energetica	Gestione per l'igiene alimentare	Prodotti forestali certificati	"Standard fornitura responsabile"	Catena di custodia delle materie plastiche riciclate
Alessandria	Italia	●	●	●	●	●	Non applicabile	●	●
Piacenza	Italia	●	●	●	●	●	●	●	
Carmagnola	Italia	●		●		Non applicabile	Non applicabile	●	Non applicabile
Acqui Terme	Italia	●					Non applicabile		
		Altre: ISO15378, ISO22000				●	●		●
Modena (Easysnap)	Italia	Altre: <ul style="list-style-type: none"> • IFS Food - International Featured Standard, settore alimenti • UNI EN ISO 22716 - Guideline GMP (Good Manufacturing Practices) per i cosmetici • ICEA EMILIA ROMAGNA - Packaging biologico per prodotti alimentari e cosmetici monodose • CSQA • HALAL 							
Iperò	Brasile	●	●	●		●	Non applicabile	●	
Jaguariuna	Brasile	●				●		●	
Ouro Fino	Brasile	●							
Santiago	Cile	●				●	Non applicabile		
Cartago	Costa Rica	●	●	●	●	●	Non applicabile		
Tehuacán	Messico	●	●	●			●	●	
		Altre: FSSC 22000 v5.1 (certificazione della sicurezza alimentare)							
Nadab Pouches	Romania	●	●	●	●	●	Non applicabile	●	
Nadab Laminates	Romania	●	●	●	●	●		●	
Ternopil	Ucraina	●				●	Non applicabile		

Il sito di Minsk, Bielorussia, non è stato operativo nel 2024.

ITALIA • ALESSANDRIA

La sede centrale di Gualapack è stata fondata nel 1986 e oggi produce buste preformate stand-up e soluzioni di packaging complete sotto ogni aspetto: dalla co-progettazione del prodotto allo stampaggio a iniezione di tappi e canne, dall'assemblaggio dei contenitori alle linee di riempimento.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 40.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1986
(sito di Castellazzo Bormida (AL) costruito in 2002)
-  **Prodotti:**
Stampaggio a iniezione di canne e tappi, buste preformate
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, ISO 50001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, ISCC Plus, SEDEX SMETA 4-pillars

ITALIA • CARMAGNOLA

Fondata negli anni Ottanta con il nome Techpack e poi divenuta Flextech, è stata acquisita nel 1993 per essere fusa e incorporata in Gualapack come sua Divisione Macchine nell'ottobre 2015. È qui che vengono progettate, assemblate e installate le linee di riempimento per imballaggi flessibili preformati e alcune tipologie di macchine per la produzione di imballaggi flessibili destinate agli stabilimenti Gualapack.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 5.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1986
(acquisizione nel 1993)
-  **Prodotti:**
Linee di riempimento, macchine per applicazione canna
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015, ISO 45001:2018, SEDEX SMETA 4-pillars

ITALIA • PIACENZA

Fondato nel 1925 sotto il nome SAFTA e acquistato da Gualapack nel 2002, il sito produce laminati multi-strato flessibili usando processi di stampa rotocalco (con produzione di artwork grafici e incisione dei cilindri realizzati internamente), estrusione e laminazione di film in bolla PE e PP mediante adesivi o PE estruso, e taglio longitudinale. Inoltre, svolge attività di ricerca applicata.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 84.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1925
(acquisizione nel 2002)
-  **Prodotti:**
Estrusione in bolla di film PE, grafica e incisione di cilindri, stampa rotocalco, laminazione, taglio
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, ISO 50001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, FSC® Chain-of-Custody, SEDEX SMETA 4-pillars



ITALIA • ACQUI TERME

Gualapack Pharma srl nasce nel 2023 come veicolo per l'affitto del ramo di impresa Print and Packaging Farma srl, fondata nel 2015. L'azienda è ubicata nella sede unica di Acqui Terme ed è specializzata nella stampa digitale su alluminio e nella sezionatura di bobine in fascia per la produzione di imballi primari destinati soprattutto a prodotti farmaceutici e nutraceutici.

La nascita e l'aggregazione di Gualapack Pharma al Gruppo ha una valenza strategica perché apporta una nuova e ampia estensione della gamma di prodotti e servizi offerti per il settore farmaceutico.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 2.100 m²
-  **Anno di fondazione:** 2023
-  **Prodotti:** Stampa digitale su alluminio e sezionatura di bobine in fascia
-  **Certificazioni:** ISO 9001, ISO 15378, ISO 22000

ITALIA • MODENA

Easysnap Technology, fondata nel 2002, è l'azienda che ha creato il packaging monodose con sistema di apertura brevettato Easysnap®, realizzato con macchine automatiche progettate e sviluppate da Easysnap Technology stessa.

Easysnap Technology copre due aree di business principali:

- Easysnap Technology Srl: focalizzata sulla progettazione e ingegnerizzazione di progetti personalizzati basati sulla ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie, soluzioni meccaniche e materiali plastici e cartacei;
- Easysnap Co-packing Srl: capace di offrire un servizio completo di co-packing conto terzi per qualsiasi tipo di prodotto liquido, e suddivisa in due distinte business unit dedicate al mercato alimentare e ai settori cosmetico e farmaceutico.



-  **Paese:** Italia
-  **Superficie:** 875 m²
-  **Anno di fondazione:** 2002 (acquisizione nel 2021)
-  **Prodotti:** Progettazione e assemblaggio di macchinari per il confezionamento, servizi di packaging per terze parti
-  **Certificazioni:** BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, ISCC Plus, IFS Food - International Featured Standard Food, ISO 13485 - Quality management systems for medical devices, UNI EN ISO 22716 - Cosmetics: Guidelines on Good Manufacturing Practices, ICEA EMILIA ROMAGNA - Organic packaging for food and cosmetic products in single doses, CSQA, HALAL

BRASILE • IPERÒ

L'azienda, fondata nel 1994 come Tradbor, è stata acquistata da Gualapack nel 2015 e ribattezzata Gualapack Brasil. Il sito, collocato a Iperó, produce imballaggi flessibili preformati.



-  **Paese:** Brasile
-  **Superficie:** 11.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1994 (acquisizione nel 2015)
-  **Prodotti:** Buste preformate, stampaggio a iniezione
-  **Certificazioni:** ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, SEDEX SMETA 4-pillars

BRASILE • JAGUARIÚNA

Nel 2021 Gualapack ha rafforzato la propria presenza in Brasile, in linea con il piano strategico definito nel 2020, acquistando la società brasiliana Teruel. L'azienda era stata fondata nel 1969 ed era ben inserita nel contesto del mercato nazionale dei laminati e del packaging, con due stabilimenti a Ouro Fino (Minas Gerais) e Jaguariúna (São Paulo). I packaging flessibili di alta qualità che offre sono in grado di soddisfare un'ampia gamma di esigenze, dal settore alimentare alle applicazioni per la cura della persona e della casa.

Con le sue tecnologie complementari e il suo portafoglio prodotti, Teruel consente a Gualapack di offrire una gamma più ampia di soluzioni innovative e di rafforzare la propria presenza sul territorio locale, aumentando la capacità produttiva già disponibile a Iperó per quanto riguarda le buste preformate.



-  **Paese:** Brasile
-  **Superficie:** 30.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1969 (acquisito nel 2021)
-  **Products:** Stampa e laminazione (plastica, carta e alluminio) per applicazioni di imballaggio flessibile, carte barriera, applicazioni di resina termosaldante a registro o rivestimento completo su carte e film plastici per involucri di sapone, involucri ad apertura facilitata per risme di carta da stampa e scrittura
-  **Certificazioni:** ISO 9001:2015, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6, SEDEX SMETA 4-pillars

BRASILE • OURO FINO

Si tratta del secondo stabilimento produttivo di Gualapack Teruel, azienda fondata nel 1969 ed entrata a far parte del gruppo nel 2021. Si trova a Ouro Fino (Minas Gerais) e produce imballaggi flessibili di alta qualità per un'ampia gamma di prodotti alimentari e non alimentari.



-  **Paese:** Brasile
-  **Superficie:** 20.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1969 (acquisito nel 2021)
-  **Prodotti:**
Estrusione a testa piana, laminazione di diversi substrati per applicazioni di imballaggio flessibile, applicazione di resina termosaldabile a registro o coating completo su carte e film plastici per involucri di sapone
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015

COSTA RICA • CARTAGO

Gualapack Costa Rica produce imballaggi flessibili preformati dello stesso tipo e con la stessa destinazione d'uso di Gualapack. Prima sede del Gruppo in America Latina, nasce nel 2013 con l'obiettivo di stabilire una presenza strategica più vicina ai clienti e ai mercati locali.



-  **Paese:** Costa Rica
-  **Superficie:** 9.800 m²
-  **Anno di fondazione:** 2012
-  **Prodotti:**
Buste preformate, stampaggio a iniezione, profili estrusi, linee di riempimento
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6

CILE • SANTIAGO

Fondata nel 2017, Gualapack Chile nasce dall'esigenza di avere un rapporto più stretto con i nostri principali clienti in America Latina. Questa ulteriore presenza nel continente ci consente di ridurre i tempi di consegna, soddisfare in modo più efficiente la domanda, rafforzare la posizione del nostro prodotto nel Paese e collaborare in modo più sinergico per far crescere il business.



-  **Paese:** Cile
-  **Superficie:** 3.000 m²
-  **Anno di stabilimento:** 2017
-  **Prodotti:**
Pre-made pouches, injection moulding
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials - Issue 6

MESSICO • TEHUACÁN

EXCEL NOBLEZA è stata fondata nel 1985 a Tepanco de López, Puebla, ed è entrata a far parte di Gualapack nel 2017. I suoi prodotti includono laminati multi-strato stampati tramite flessografia, buste stand-up preformate, sovrainballaggi ed etichette. Fin dall'inizio, il suo obiettivo principale è stato quello di realizzare soluzioni di imballaggio flessibile per i prodotti dei clienti, sempre con un particolare interesse per l'innovazione.



-  **Paese:** Messico
-  **Superficie:** 28.000 m²
-  **Anno di fondazione:** 1985 (acquisizione nel 2017)
-  **Prodotti:**
Buste preformate, stampaggio a iniezione, laminati, etichette, film termoretraibile, buste laminate e pellicole ad alta barriera
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, FSC® Chain-of-Custody, SEDEX SMETA 4-pillars, FSSC 22000 v5.1 (Food Safety System Certification)

ROMANIA • NADAB - Pouches

Gualapack Nadab Pouches a Chişineu-Criş, in Romania, è stata fondata nel 2010 come sito produttivo di backup per la sede di Alessandria, al fine di soddisfare la crescente domanda di mercato e servire i clienti con migliore continuità.

La fabbrica produce buste flessibili preformate e profili in plastica per estrusione, necessari per confezionare le buste preformate realizzate.



-  **Paese:** Romania
-  **Superficie:** 26.000 m²
-  **Anno di stabilimento:** 2010
-  **Prodotti:**
Buste preformate, profili estrusi
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015,
ISO 45001:2018, ISO 50001:2018,
BRC Global Standard for
Packaging and Packaging
materials - Issue 6, SEDEX
SMETA 4-pillars

UKRAINE • TERNOPIL E BORSHIV

La società Gualapack Ukraine con sede a Sumy (Ucraina), è stata fondata nel 2014, avviando la produzione ad agosto 2014. A partire dall'agosto 2024 il plant di Sumy, danneggiato da un incendio divampato a seguito di un attacco missilistico, non è più operativo in quanto non esistono più le condizioni di sicurezza per operare. Nel 2025 l'azienda opera attraverso due siti operativi in affitto, situati nella regione di Leopoli:

- Ternopil con area produttiva e magazzino dedicato alla produzione di buste
- Borshiv con area produttiva e magazzino dedicato alla produzione di film poliaccoppiati per la vendita a terzi e alla produzione di buste e chiusure in materiale plastico rigido (tappi, cannucce e assemblati)



-  **Paese:** Ucraina
-  **Superficie:** 10.665 m²
-  **Anno di fondazione:** 2014
-  **Prodotti:**
Buste preformate, laminati
multi-strato, stampa rotocalco,
stampaggio ad iniezione
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015, BRC Global
Standard for Packaging and
Packaging materials - Issue 6

ROMANIA • NADAB - Laminates

Il sito Nadab Laminates è stato inaugurato nel 2019. Produce laminati multi-strato destinati alla conversione in buste presso la vicina Nadab Pouches. Il suo layout è stato progettato per ottimizzare i flussi e minimizzare la movimentazione dei materiali.

Il Gruppo ha scelto di dotare Nadab Laminates di linee di produzione dello stesso standard dei modelli già adottati nei siti di Piacenza e Sumy, in Ucraina, per garantire la massima flessibilità produttiva e una qualità costante.



-  **Paese:** Romania
-  **Superficie:** 37.000 m²
-  **Anno di stabilimento:** 2019
-  **Prodotti:**
Stampa rotocalco, laminazione,
taglio
-  **Certificazioni:**
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015,
ISO 45001:2018, ISO 50001:2018,
BRC Global Standard for
Packaging and Packaging
materials - Issue 6, SEDEX
SMETA 4-pillars

USA • DALLAS/FORT WORTH

Polymerall Flexible Packaging è stata fondata nel 2011 ed è entrata a far parte del Gruppo Gualapack nel 2021 come società controllata di EXCEL NOBLEZA.

Con sede nella metropolitana di Dallas/Fort Worth, Polymerall è il braccio di vendita e distribuzione di Gualapack Nord America specializzato in laminati e buste per praticamente ogni tipo di applicazione: dall'alimentare ai prodotti industriali.

Polymerall rafforza la presenza locale del gruppo negli Stati Uniti, collegando lo stabilimento di Puebla in Messico al centro di distribuzione di Dallas-Worth attraverso il magazzino cross-dock a Laredo.



-  **Paese:** USA
-  **Superficie:** 1.900 m²
-  **Anno di stabilimento:** 2011
(acquisizione nel 2021)
-  **Prodotti/Servizi:**
Centro di distribuzione di varie
soluzioni di imballaggio flessibile
(film, buste) e pezzi di ricambio
per le linee di riempimento
Gualapack
-  **Certificazioni:**
SQF in corso

Lo stabilimento di Minsk, in Bielorussia, fondato nel 2021, non è stato operativo nel 2024 a causa del conflitto bellico nella regione.

Informazioni e Dati aggiuntivi



8.1 METODOLOGIA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il nostro Report di Sostenibilità, giunto alla sua settima edizione, è un documento volontario pubblicato dal Gruppo per presentare a tutti gli stakeholder l'impegno profuso e gli investimenti fatti per ottenere i risultati conseguiti durante l'anno in materia ambientale, sociale e di governance.

L'edizione 2024 del Report di Sostenibilità Gualapack è stata redatta secondo le Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI) tenendo conto anche delle indicazioni e dei requisiti contenute nello European Sustainability Reporting Standards (ESRS), versione aggiornata alla fine del 2024. Il presente rapporto non soddisfa tutti i criteri ESRS a causa dell'evoluzione dei requisiti. Le informazioni e gli indicatori (Key Performance Indicators o KPI) contenuti sono stati scelti in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, per presentare il contributo dell'azienda agli impegni globali verso un pianeta più sostenibile.

Nel corso del documento, se non diversamente specificato, i termini "noi", "nostro", il "Gruppo" e la "società" si riferiscono alle nostre attività globali, comprese le controllate consolidate integralmente. Il Report è preparato su base consolidata con un perimetro di rendicontazione allineato con il Bilancio finanziario senza esclusione di alcuna entità, a meno che questa non sia considerata non rilevante per la natura delle informazioni raccolte e riportate, così come descritto successivamente.

Rispetto al Report 2022, le edizioni 2023 e 2024 includono informazioni e dati relativi alla società Guala Pack Pharma di recente acquisizione e non parte del perimetro di consolidamento negli anni precedenti.

I dati riferiti ai dipendenti, presentati nel Capitolo 5 "Focus sulle persone" e nel Capitolo 8 "Informazioni e dati aggiuntivi", includono tutta la forza lavoro del Gruppo nel mondo considerando gli headcount alla fine degli anni di rendicontazione. Alcuni dettagli non sono stati raccolti per i dipendenti che lavorano in Ucraina a causa delle difficoltà legate alla crisi bellica. In questi casi è chiaramente riportato nel testo tramite note a piè di pagina. Non si registrano fluttuazioni significative durante i periodi. I dati riferiti all'impatto ambientale, presentati nel Capitolo 7 "Performance ambientali dei nostri siti" e nel Capitolo 8 "Informazioni e dati aggiuntivi", escludono sedi specifiche per via della loro immaterialità rispetto al Gruppo nel complesso: è il caso, ad esempio, di realtà appena acquisite, attività produttive non ancora del tutto operative oppure operative solo per periodi

limitati nell'anno, o siti dove gli impatti non sono significativi per via della scala o delle caratteristiche delle attività realizzate.

Gli indicatori di prestazione ambientale normalizzati sono presentati al fine di garantire la comparabilità dei dati di anno in anno e consentire la valutazione delle tendenze operative.

Indici e KPI sono stati scelti in base alla loro rappresentatività, comparabilità nel tempo e coerenza con la realtà che riportano. Per questo motivo, oltre che per consentirne la corretta comprensione, è stato necessario ricondurre i principali parametri di sostenibilità da noi individuati a un opportuno comune denominatore. Inoltre, è stato necessario armonizzare gli indicatori tra i diversi siti produttivi. Nei suoi diversi stabilimenti, Gualapack produce un'ampia gamma di prodotti tra cui buste, tappi, canne, macchine di riempimento e pellicole. Pertanto, è stato individuato un criterio adeguato per armonizzare i KPI e consentire il calcolo di dati consolidati omogenei, e come denominatore comune è stata adottata la quantità totale di output dei siti produttivi nel tempo, espressa in tonnellate. Tale dato di output è stato calcolato sommando i volumi di buste, tappi, canne, laminati, pellicole in polietilene (dove è presente il processo di estrusione) e acetato di etile (dove è presente il processo di recupero del solvente) prodotti in ogni sito. Non è stato possibile includere la sede a Carmagnola, in provincia di Torino, nell'analisi dei KPI ambientali in termini di volumi produttivi. Questo perché, nel caso specifico, l'output consiste in macchine e sistemi di riempimento che non possono essere quantificati sulla base del peso (espresso in tonnellate), e che quindi sarebbero dimensionalmente diversi da quanto realizzato negli altri stabilimenti. La stessa logica si applica a determinate attività della sede Easysnap a Modena.

Nell'analizzare alcuni indicatori possono emergere apparenti picchi e discontinuità rispetto agli andamenti degli anni precedenti. Questi valori eccezionali sono relativi a situazioni specifiche, puntualmente interpretate e spiegate nei commenti alle tabelle o ai grafici dei KPI. Il denominatore comune espresso in tonnellate di output totale nel tempo, sebbene efficace nell'armonizzare le diverse produzioni dei siti, non è sempre il metodo numerico più efficace per fornire un quadro corretto dell'impegno di Gualapack per la sostenibilità. Ad esempio, il cosiddetto "downgauging" - ovvero il ridimensionamento degli imballi - penalizza il risultato di qualsiasi KPI che abbia il peso al denominatore, pur comportando evidenti benefici in termini di impatto

ambientale. Un altro esempio è legato alle richieste, spesso contrastanti, dei mercati di riferimento: i clienti tendono a ordinare lotti di produzione sempre più piccoli, chiedendo al contempo una riduzione dell'impatto ambientale di prodotti e processi. Queste due esigenze sono in chiaro conflitto, in quanto gli ordini ridotti portano inevitabilmente a una perdita di efficienza per via dagli avviamenti più frequenti e dall'elevato impatto dell'impostazione di nuovi processi. Su questo particolare tema, Gualapack sta concentrando i propri sforzi per la sostenibilità sull'ottimizzazione delle fasi di startup.

Nel corso del 2024 abbiamo deciso di aggiornare parte delle metodologie, delle definizioni e/o dei coefficienti applicati negli anni passati, ad esempio su come consideriamo l'elettricità acquistata da alcune dei nostri siti. Per consentire la comparabilità delle informazioni con i periodi precedenti, la stessa definizione e i fattori di emissione applicati per il 2024 sono stati applicati retrospettivamente anche ai dati 2023. Ciò ha richiesto una rielaborazione delle informazioni fornite nei precedenti Report in merito al consumo di energia e alle emissioni di CO₂.

Le fonti dei fattori di conversione e dei fattori di emissione adottati per convertire il consumo di carburante e l'elettricità acquistata dalla rete in emissioni di CO₂ includono le IPCC 2006 Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories e le risorse disponibili sul sito Our World in Data (ourworldindata.org). I gas ad effetto serra sono riportati come CO₂ equivalente e i fattori di emissione adottati conteggiano gli impatti di altri gas tra i quali CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆ e NF₃.

I confini del sistema sono definiti dal processo produttivo stesso: tutti gli indicatori ambientali, ad eccezione della CO₂ di Scopo 3, si riferiscono all'impatto generato dal momento in cui i materiali entrano in azienda fino al confezionamento del prodotto finito pronto per la spedizione, secondo il cosiddetto approccio "gate to gate".

Per la stima di CO₂ di Scopo 3, che considera la catena di valore a monte e a valle, è stata applicata la metodologia ibrida o la metodologia dei dati

medi; pertanto, sono state utilizzate anche fonti indirette. Per il calcolo delle emissioni di beni e servizi acquistati, ad esempio, sono state richieste ad alcuni fornitori, con una rilevanza significativa per l'azienda, le emissioni specifiche dei loro prodotti, mentre per altri beni e servizi sono stati applicati i fattori di emissione forniti da fonti indirette come DEFRA o SimaPro LCA. Per il calcolo delle emissioni derivanti dal trattamento a fine vita dei prodotti venduti, è stata utilizzata la metodologia dei dati medi, in cui il peso della produzione dei vari siti è stato moltiplicato per i fattori di emissione dello scenario di fine vita, equivalente al tasso medio dello scenario di fine vita. Questi tassi medi di fine vita sono stati ricavati dai dati OCSE più recenti relativi a riciclaggio, discarica e combustione. Oltre a questi, non disponiamo di altri dati con elevati gradi di incertezza.

Tutti i dati presentati si riferiscono al Sistema Internazionale di Unità di Misura e possono essere soggetti ad arrotondamenti. La conversione tra diverse unità è stata eseguita considerando fattori riconosciuti a livello internazionale.

Il documento è redatto internamente attraverso il prezioso contributo di esperti in materia provenienti da tutte le nostre operazioni globali ed è supervisionato dal Comitato di Sostenibilità di Gualapack. Nonostante i nostri migliori sforzi per garantire l'accuratezza delle informazioni incluse, queste si basano sul nostro stato di conoscenza al momento della pubblicazione e dunque non ci permettono di escludere un rischio intrinseco di errori che, eventualmente, sarà nostra cura correggere nelle prossime edizioni. Non sono state omesse intenzionalmente informazioni significative sugli impatti e non abbiamo esercitato il diritto di riservatezza su informazioni specifiche corrispondenti a proprietà intellettuale, know-how o risultati di innovazione.

Nessuna metrica upstream o downstream è stata stimata utilizzando fonti indirette.

La versione PDF del presente documento è disponibile per il download sul nostro sito web: <http://www.gualapack.com>



8.2 INDICATORI SULLE PERSONE

8.2.1 Caratteristiche dei dipendenti

Dipendenti per genere

Genere	2024	2023	2022
Uomini	1.725	1.840	1.795
Donne	781	811	798
Altro	0	0	0
Non comunicato	255	0	0
Totale	2.761	2.651	2.593



Dipendenti per paese

Paese	2024	2023	2022
Italia	729	734	696
Romania	437	432	394
Ucraina	292	298	320
Brasile	290	285	267
Cile	113	92	93
Costa Rica	82	71	81
Messico	783	697	728
Altri paesi	35	42	14
Totale	2.761	2.651	2.593

Lavoratori che non sono dipendenti

Paese	2024	2023	2022
Italia	28	42	73
Romania	0	26	26
Ucraina	0	0	0
Brasile	0	3	14
Cile	0	10	40
Costa Rica	4	4	4
Messico	0	0	0
Altri paesi	15	12	10
Totale	47	97	167

Dipendenti per tipologia di contratto e per genere

	2024				2023			2022		
	Uomini	Donne	Non comunicato	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti	1.725	781	255	2.761	1.840	811	2.651	1.795	798	2.593
Tempo indeterminato	1.717	773	255	2.745	1.815	782	2.597	1.768	783	2.551
Tempo determinato	8	8	0	16	25	29	54	27	15	42
Orario variabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Dipendenti per tipologia di contratto e per paese

	Italia			Romania			Ucraina		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022	2024	2023	2022
Numero totale di dipendenti	729	734	696	437	432	394	292	298	320
Tempo indeterminato	722	726	691	726	437	394	292	298	320
Tempo determinato	7	8	5	8	0	0	0	0	0
Orario variabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	Brasile			Cile			Costa Rica		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022	2024	2023	2022
Numero totale di dipendenti	290	285	267	113	92	93	82	71	81
Tempo indeterminato	287	282	267	113	82	80	76	70	64
Tempo determinato	3	3	0	0	10	13	6	1	17
Orario variabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	Messico			Altri paesi		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022
Numero totale di dipendenti	783	697	728	35	42	14
Tempo indeterminato	783	697	728	35	10	7
Tempo determinato	0	0	0	0	32	7
Orario variabile	0	0	0	0	0	0

Turnover dei dipendenti

	2024	2023	2022
Dipendenti assunti	839	867	668
Dipendenti usciti	733	825	471
Turnover	28%	32%	20%

8.2.3 Diversità e pari opportunità

Distribuzione di genere in numero e in percentuale a livello di alta dirigenza

	2024		2023	
	Numero	%	Numero	%
Uomini	14	93%	13	93%
Donne	1	7%	1	7%
Totale	15		14	

Numero di dipendenti suddivisi per età e per categoria

Età	2024				2023			
	Operai	Impiegati	Manager e superiori	Totale	Operai	Impiegati	Manager e superiori	Totale
<18 anni	0	0	0	0	0	0	0	0
18 - 29 anni	585	95	2	682	461	219	2	682
30-50 anni	1.010	277	90	1.377	934	470	107	1.511
>50 anni	313	92	42	447	244	175	39	458
Non comunicato	179	72	4	255				
Totale	2.087	536	138	2.761	1.639	864	148	2.651

Età	2022			
	Operai	Impiegati	Manager e superiori	Totale
<18 anni	0	0	0	0
18 - 29 anni	508	234	2	744
30-50 anni	895	437	109	1.441
>50 anni	227	142	39	408
Non comunicato				
Totale	1.630	813	150	2.593

Numero di dipendenti suddivisi per genere e per categoria

Genere	2024				2023			
	Operai	Impiegati	Manager e superiori	Totale	Operai	Impiegati	Manager e superiori	Totale
Uomini	1.378	250	97	1.725	1,284	451	105	1.840
Donne	530	214	37	781	355	413	43	811
Non comunicato	179	72	4	255				
Totale	2.087	536	138	2.761	1.639	864	148	2.651

Genere	2022			
	Operai	Impiegati	Manager e superiori	Totale
Uomini	1.273	412	110	1.795
Donne	357	401	40	798
Non comunicato				
Totale	1.630	813	150	2.593

Dipendenti con disabilità per categoria

Categoria	2024	2023	2022
Operai	32	35	34
Impiegati	29	13	14
Manager e superiori	2	4	0
Totale	63	52	48

Dipendenti con disabilità per genere

Genere	2024		2023		2022	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Uomini	49	2,8%	37	2,0%	33	1,8%
Donne	14	1,8%	15	1,8%	15	1,9%
Totale	63	2,3%	52	2,0%	48	1,9%

8.2.4 Dialogo sociale

Dipendenti coperti da un contratto collettivo e da rappresentanti dei lavoratori

Coperti da	2024		2023		2022	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Contratti collettivi di lavoro	2.306	84%	2.468	93%	2.337	90%
Rappresentanti dei lavoratori	2.279	83%	2.470	93%	NA	

Dipendenti coperti da un contratto collettivo e da rappresentanti dei lavoratori per paese

Tasso di Copertura	2024		2023		Dialogo sociale	
	Copertura della contrattazione collettiva	Dialogo sociale	Copertura della contrattazione collettiva	Dialogo sociale		
	Lavoratori dipendenti - SEE* (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)	Lavoratori dipendenti - non SEE* (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)	Rappresentanza sul luogo di lavoro (soltanto SEE*) (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)	Lavoratori dipendenti - SEE* (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)	Lavoratori dipendenti - non SEE* (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)	Rappresentanza sul luogo di lavoro (soltanto SEE*) (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)
0-19%		Costa Rica; Ucraina			Costa Rica	
20-39%						
40-59%		Cile			Cile	
60-79%						
80-100%	Italia; Romania	Brasile; Messico	Italia; Romania	Italia; Romania	Ucraina; Brasile; Messico	Italia; Romania

*EEA: Spazio Economico Europeo

Tasso di Copertura	2022		Dialogo sociale
	Copertura della contrattazione collettiva	Dialogo sociale	
	Lavoratori dipendenti - SEE* (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)	Lavoratori dipendenti - non SEE* (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)	Rappresentanza sul luogo di lavoro (soltanto SEE*) (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)
0-19%		Costa Rica	NA
20-39%			NA
40-59%		Chile	NA
60-79%			NA
80-100%	Italia; Romania	Ucraina; Brasile; Messico	NA

Numero di scioperi

	2024	2023	2022
Totale	2	0	0

Iniziative sociali a sostegno delle comunità locali

Paese	2024
Italia	4
Romania	7
Ucraina	24
Brasile	6
Cile	8
Costa Rica	4
Messico	15
Altri paesi	2
Totale	70



8.3 INDICATORI AMBIENTALI

8.2.5 Discriminazione

Incidenti e denunce

	2024	2023
Numero totale di episodi di discriminazione, comprese le molestie	0	2
Numero di denunce	0	3
Importo totale delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni	- €	- €
Numero di incidenti gravi in materia di diritti umani	0	0

8.2.6 Salute e sicurezza sul posto di lavoro

Performance sulla salute e sicurezza

	2024		2023		2022	
	Dipendenti	Lavoratori non dipendenti	Dipendenti	Lavoratori non dipendenti	Dipendenti	Lavoratori non dipendenti
Totale di ore lavorate	3.688.445	322.861	5.286.048	331.571	4.612.082	626.185
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
Decessi a seguito di malattie legate al lavoro	0	0	0	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	23	0	48	5	42	4
Indice di frequenza degli infortuni sul lavoro registrabili	6,24	0	9,08	15,08	9,11	6,39
Malattie correlate al lavoro	0	0	1	0	0	0
Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	789	0	1.063	76	814	42
Indice di gravità degli infortuni sul lavoro	0,21	0	0,2	0,23	0,18	0,07
Numero di dipendenti in siti certificati ISO 45001	2.104		2.298		2.295	
Copertura sul totale dei dipendenti	76%		87%		89%	

8.3.1 Consumo energetico & mix

Consumo di energia e mix energetico

(MWh)	2024	2023	2022
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	-	-	-
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	4.204	4.229	3.310
Consumo di combustibile da gas naturale	87.345	100.324	95.008
Consumo di combustibili da altre fonti fossili	2.344	6.226	5.656
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	33.064	35.944	57.006
Consumo totale di energia da fonti fossili	126.957	146.723	160.980
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	84,5%	88,3%	98,6%
Consumo da fonti nucleari	-	-	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0,0%	0,0%	0,0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	18	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	21.213	17.244	-
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	2.009	2.131	2.256
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	23.241	19.375	2.256
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	15,5%	11,7%	1,4%
Consumo totale di energia	150.198	166.098	163.236

Produzione di energia

(MWh)	2024	2023	2022
Produzione di energia da fonti energetiche non rinnovabili	19.544	21.937	20.146
Produzione di energia da fonti rinnovabili	2.009	2.164	2.258
Totale energia prodotta	21.554	24.101	22.404

Intensità energetica

	2024	2023	2022
Intensità (MWh/mio€ Fatturato netto)	425	417	429
Intensità (MWh/Ton di volume prodotto)	1,84	1,82	1,77

8.3.2 Emissioni di CO₂

Emissioni di GES

Emissioni di GES di ambito 1			
	2024	2023	2022
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (t CO ₂ eq)	19.334	22.851	20.673
Percentuale di emissioni di GES di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	79%	73%	77%
Emissioni di GES di ambito 2			
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (tCO ₂ eq)	15.146	14.669	15.507
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato (tCO ₂ eq)	12.956	13.476	17.136
Emissioni significative di GES di ambito 3			
Emissioni indirette lorde totali di GES (ambito 3) (tCO ₂ eq)	233.893	254.557	298.046
1. Beni e servizi acquistati	198.153	214.325	258.263
2. Beni strumentali	-	-	-
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)	6.617	7.222	8.366
4. Trasporto e distribuzione a monte	21.050	23.930	22.250
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni	248	210	229
6. Viaggi d'affari	-	-	-
7. Pendolarismo dei dipendenti	4.502	4.323	4.228
8. Attivi in leasing a monte	-	-	-
9. Trasporto a valle	2.339	3.448	3.568
10. Trasformazione dei prodotti venduti	-	-	-
11. Uso dei prodotti venduti	-	-	-
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	984	1.101	1.143
13. Attivi in leasing a valle	-	-	-
14. Franchising	-	-	-
15. Investimenti	-	-	-



Emissioni totali di GES			
	2024	2023	2022
Emissioni totali di GES (basate sulla posizione) (tCO ₂ eq)	268.372	292.077	334.226
Emissioni totali di GES (basate sul mercato) (tCO ₂ eq)	266.183	290.884	335.855

Intensità emissioni GES

	2024	2023	2022
Intensità (Ton CO ₂ /mio€ Fatturato netto) basata sulla posizione	760	733	878
Intensità (Ton CO ₂ /mio€ Fatturato netto) basata sul mercato	754	730	882
Intensità (Ton CO ₂ /Ton di volume produttivo) basata sulla posizione	3,29	3,20	3,63
Intensità (Ton CO ₂ /Ton di volume produttivo) basata sul mercato	3,27	3,19	3,65

8.3.3 Gestione dell'acqua

Prelievi idrici e intensità

	2024	2023	2022
Totale prelievi idrici (m³)	362.900	373.639	393.421
Intensità dei prelievi idrici (m³/mio€ Fatturato netto)	1.028	938	1.033
Intensità dei prelievi idrici (m³/Ton di volume produttivo)	4,45	4,10	4,28

Scarichi idrici

	2024	2023	2022
Totale scarico delle acque (m³)	248.971	293.256	313.299

Consumi idrici e intensità

	2024	2023	2022
Totale consumo di acqua (m³)	113.929	80.383	80.123
Intensità consumi idrici (m³/mio€ Fatturato netto)	323	202	210
Intensità consumi idrici (m³/Ton di volume produttivo)	1,40	0,88	0,87

Acqua riciclata, riusata e immagazzinata

(m³)	2024	2023	2022
Acqua riciclata e riutilizzata	0	2.766	2.768
Acqua immagazzinata	2.299	24.297	24.292



8.3.4 Gestione dei rifiuti

Totale rifiuti generati

(Ton)	2024	2023	2022
Pericolosi	1.676	2.742	1.882
Non pericolosi	10.599	14.526	15.952
Totale rifiuti generati	12.276	17.268	17.834

Rifiuti non destinati allo smaltimento

(Ton)	2024	2023	2022
Preparazione per il riutilizzo	420	6.757	6.712
Pericolosi	85	753	761
Non pericolosi	335	6.004	5.951
Raccolta differenziata	3.136	6.052	6.968
Pericolosi	143	1.129	75
Non pericolosi	2.993	4.923	6.894
Altre operazioni di recupero	6.666	209	501
Pericolosi	827	0	0
Non pericolosi	5.839	209	501
Totale rifiuti non destinati allo smaltimento	10.223	13.018	14.182
Pericolosi	1.055	1.882	836
Non Pericolosi	9.167	11.136	13.346



Rifiuti destinati allo smaltimento

(Ton)	2024	2023	2022
Incenerimento	1.316	2.706	2.530
Pericolosi	392	484	672
Non pericolosi	923	2.222	1.858
Discarica	355	1.140	885
Pericolosi	1	107	137
Non pericolosi	354	1.034	748
Altre operazioni di smaltimento	382	404	237
Pericolosi	228	270	237
Non pericolosi	154	133	0
Totale rifiuti destinati allo smaltimento	2.053	4.250	3.652
Pericolosi	621	860	1.046
Non Pericolosi	1.432	3.390	2.606

Intensità dei rifiuti generati

	2024	2023	2022
Intensità (Ton/mio€ Fatturato netto)	35	43	47
Intensità (Ton/Ton di volume produttivo)	0,15	0,19	0,19

Rifiuti non riciclati

	2024	2023	2022
Rifiuti non riciclati (Ton)	9.139	11.216	10.866
% rispetto al totale di rifiuti generati	74%	65%	61%

8.3.5 Inquinanti

Inquinanti dell'aria (kg)	2024	2023	2022
SO ₂ (anidride solforosa)	196	0	0
NOx (ossido di azoto)	22.802	65.845	43.950
Composti organici volatili non metanici (NMVOC)	99.229	114.287	119.997
PM 2,5 (particolato fine)	80	124	88
NH ₃ (ammoniaca)	0	0	0
Metalli pesanti	0	0	0



Grazie a tutti coloro
che hanno contribuito all'elaborazione
del Report di Sostenibilità.



Gualapack



www.gualapack.com